

COMUNE DI SAMONE

PROVINCIA DI TRENTO

Nota Integrativa al Bilancio di Previsione

2025 - 2027

PREMESSA

A partire dal 1° gennaio 2016 gli enti locali trentini applicano il D.lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale viene riformato il sistema contabile nazionale per rendere i bilanci delle amministrazioni omogenei, confrontabili ed aggregabili e viene disciplinato, in particolare, nel principio contabile applicato della programmazione allegato n. 4/1, il ciclo della programmazione e della rendicontazione.

La riforma contabile è stata recepita a livello locale con la legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18, che ha introdotto molti articoli D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m (Testo unico degli enti locali -TUEL).

L'art. 11, comma 3, del D.lgs. 118/2011 e l'Allegato n. 4/1 allo stesso D.Lgs. 118/2011 "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio" indicano la "Nota integrativa" tra gli allegati al bilancio di previsione.

Il bilancio di previsione finanziario è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nei Documenti di programmazione dell'ente (DUP), attraverso il quale gli organi di governo di un ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di programmazione.

Il bilancio di previsione finanziario è triennale. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.

Il bilancio di previsione finanziario svolge le seguenti finalità:

- politico-amministrative in quanto consente l'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo che gli organi di governance esercitano sull'organo esecutivo ed è lo strumento fondamentale per la gestione amministrativa nel corso dell'esercizio;
- di programmazione finanziaria poiché descrive finanziariamente le informazioni necessarie a sostenere le amministrazioni pubbliche nel processo di decisione politica, sociale ed economica;
- di destinazione delle risorse a preventivo attraverso la funzione autorizzatoria, connessa alla natura finanziaria del bilancio;
- di verifica degli equilibri finanziari nel tempo e, in particolare, della copertura delle spese di funzionamento e di investimento programmate; per le regioni il bilancio di previsione costituisce sede per il riscontro della copertura finanziaria di nuove o maggiori spese stabilite da leggi della regione a carico di esercizi futuri;
- informative in quanto fornisce informazioni agli utilizzatori interni (consiglieri ed amministratori, dirigenti, dipendenti, organi di revisione, ecc.) ed esterni (organi di controllo, altri organi pubblici, fornitori e creditori, finanziatori, cittadini, ecc.) in merito ai programmi in corso di realizzazione, nonché in merito all'andamento finanziario dell'amministrazione.

Stante il livello di estrema sintesi del bilancio armonizzato, come sopra indicato, la relazione è integrata con una serie di tabelle, con l'obiettivo di 4 ampliarne la capacità informativa.

Con la “nota integrativa”, quindi, si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio. La nota integrativa integra i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso e svolge le seguenti funzioni:

- descrittiva: illustra i dati che per la loro sinteticità non possono essere pienamente compresi;
- informativa, apporta ulteriori dati non inseriti nei documenti di bilancio, che hanno una struttura fissa e non integrabile;
- esplicativa, indica le motivazioni delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati per la determinazione dei valori di bilancio.

Elenco degli indirizzi internet di pubblicazione dei documenti contabili.

<https://www.comune.samone.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Bilanci/Bilancio-preventivo-e-consuntivo>

GLI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE ED IL PAREGGIO DI BILANCIO

Gli Strumenti della programmazione.

La Giunta Comunale predispone e presenta all'esame ed all'approvazione del Consiglio Comunale il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025-2027 ed annessi allegati.

Lo schema di bilancio, ed annessi allegati, è stato redatto in collaborazione con i Responsabili dei Servizi sulla base delle indicazioni fornite da questa Amministrazione, in linea con gli impegni assunti con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP).

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel succitato D.Lgs. 118/2011, che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili, qui di seguito elencati:

- 1) principio dell'annualità: i documenti del sistema di bilancio, sia di previsione sia di rendicontazione, sono predisposti con cadenza annuale e si riferiscono a distinti periodi di gestione coincidenti con l'anno solare. Nella predisposizione dei documenti di bilancio, le previsioni di ciascun esercizio sono elaborate sulla base di una programmazione di medio periodo, con un orizzonte temporale almeno triennale;
- 2) principio dell'unità: è il complesso unitario delle entrate che finanzia l'amministrazione pubblica e quindi sostiene così la totalità delle sue spese durante la gestione; le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento;
- 3) principio dell'universalità: il sistema di bilancio ricomprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili alla singola amministrazione pubblica, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa svolta;
- 4) principio dell'integrità: nel bilancio di previsione e nei documenti di rendicontazione le entrate devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese ad esse connesse e, parimenti, le spese devono essere iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di partite;
- 5) principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità: veridicità significa rappresentazione delle reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria di esercizio; attendibilità significa che le previsioni di bilancio sono sostenute da accurate analisi di tipo storico e programmatico o, in mancanza, da altri idonei ed obiettivi parametri di riferimento: un'informazione contabile è attendibile se è scevra da errori e distorsioni rilevanti e se gli utilizzatori possono fare affidamento su di essa; correttezza significa il rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili di programmazione e previsione, di gestione e controllo e di rendicontazione; comprensibilità richiede che le registrazioni contabili ed i documenti di bilancio adottino il sistema di classificazione previsto dall'ordinamento contabile e finanziario, uniformandosi alle istruzioni dei relativi glossari;

- 6) principio della significatività e rilevanza: nella formazione delle previsioni gli errori, le semplificazioni e gli arrotondamenti, tecnicamente inevitabili, trovano il loro limite nel concetto di rilevanza: essi cioè non devono essere di portata tale da avere un effetto rilevante sui dati del sistema di bilancio e sul loro significato per i destinatari;
- 7) principio della flessibilità: possibilità di fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione, modificando i valori a suo tempo approvati dagli organi di governo;
- 8) principio della congruità: verifica dell'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti;
- 9) principio della prudenza: devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;
- 10) principio della coerenza: occorre assicurare un nesso logico e conseguente fra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale. La coerenza implica che queste stesse funzioni ed i documenti contabili e non, ad esse collegati, siano strumentali al perseguimento dei medesimi obiettivi. Il nesso logico, infatti, deve collegare tutti gli atti contabili preventivi, gestionali e consuntivi, siano essi di carattere strettamente finanziario, o anche economico e patrimoniale, siano essi descrittivi e quantitativi, di indirizzo politico ed amministrativo, di breve o di lungo termine;
- 11) principio della continuità e costanza: continuità significa che le valutazioni contabili finanziarie, economiche e patrimoniali del sistema di bilancio devono rispondere al requisito di essere fondate su criteri tecnici e di stima che abbiano la possibilità di continuare ad essere validi nel tempo, se le condizioni gestionali non saranno tali da evidenziare chiari e significativi cambiamenti; costanza significa il mantenimento dei medesimi criteri di valutazione nel tempo, in modo che l'eventuale cambiamento dei criteri particolari di valutazione adottati debba rappresentare un'eccezione nel tempo che risulti opportunamente descritta e documentata in apposite relazioni nel contesto del sistema di bilancio;
- 12) principio della comparabilità e della verificabilità: comparabilità significa possibilità di confrontare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche, di singole o complessive poste economiche, finanziarie e patrimoniali, del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali; verificabilità significa che l'informazione patrimoniale, economica e finanziaria, e tutte le altre fornite dal sistema di bilancio di ogni amministrazione pubblica, devono essere verificabili attraverso la ricostruzione del procedimento valutativo seguito. A tale scopo le amministrazioni pubbliche devono conservare la necessaria documentazione probatoria;
- 13) principio della neutralità o imparzialità: neutralità significa che la redazione dei documenti contabili deve fondarsi su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi; imparzialità va intesa come l'applicazione competente e tecnicamente corretta del processo di formazione dei documenti contabili, del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, che richiede discernimento, onestà e giudizio per quanto concerne gli elementi soggettivi;

- 14) principio della pubblicità: assicurare ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, comprensivi dei rispettivi allegati, anche integrando le pubblicazioni obbligatorie;
- 15) principio dell'equilibrio di bilancio: riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa; deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica pone strategicamente da dover realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata;
- 16) principio della competenza finanziaria: tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E', in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati;
- 17) principio della competenza economica: l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari;
- 18) principio della prevalenza della sostanza sulla forma: la sostanza economica, finanziaria e patrimoniale delle operazioni pubbliche della gestione di ogni amministrazione rappresenta l'elemento prevalente per la contabilizzazione, valutazione ed esposizione nella rappresentazione dei fatti amministrativi nei documenti del sistema di bilancio.

Pareggio di bilancio.

Il Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2025-2027 chiude con i seguenti totali a pareggio:

ESERCIZIO	COMPETENZA	CASSA
2025	1.324.652,64	2.973.680,95
2026	1.195.117,98	===
2027	1.192.184,98	===

Il pareggio del Bilancio di Previsione 2025-2027, a legislazione vigente, è stato quindi raggiunto adottando la seguente manovra finanziaria, tributaria, tariffaria e regolamentare che prevede:

1) politica tributaria e tariffaria: si rinvia alle competenti sezioni della presente nota integrativa e alle singole delibere tariffarie allegate al bilancio di previsione;

2) politica relativa alle previsioni di spesa: il Protocollo di Intesa in materia di Finanza Locale – accordo per l'anno 2025:

..”2.3 FONDO PEREQUATIVO/SOLIDARIETA’ – Le risorse che il bilancio provinciale destina al Fondo perequativo/solidarietà ammontano complessivamente a 120,5 milioni di Euro.

Nell’ambito del fondo perequativo sono confermate le seguenti quote, consolidate nel fondo perequativo “base”: ... omissis

La somma residua pari ad Euro 44,5 milioni circa, comprensiva delle risorse versate dai Comuni (13 mln di euro circa), sulla base di quanto previsto dall’articolo 13 comma 2 della L.P. 14/2014, confluisce nel fondo perequativo/solidarietà, che verrà ripartito secondo i criteri già condivisi nell’ambito dell’integrazione al Protocollo di intesa in materia di finanza locale per l’anno 2022.

Le parti condividono, altresì, di confermare la quota integrativa del fondo perequativo, in complessivi Euro 20 milioni, con i medesimi criteri di riparto individuati nel paragrafo 2.4 del Protocollo d’intesa in materia di finanza locale per il 2024 e meglio disciplinati nella deliberazione di Giunta Provinciale n. 2066 di data 20 ottobre 2023 (assunta d’intesa tra le parti), nelle more della revisione complessiva delle modalità di riparto del fondo perequativo, che sarà attuata nel corso della nuova consiliatura, considerato che nel corso del 2025 avverrà il rinnovo generale delle amministrazioni comunali.

Ai fini della suddetta revisione, la Provincia si impegna a procedere, entro il primo trimestre 2025, all’istituzione di un tavolo di lavoro condiviso con il Consiglio delle Autonomie Locali che potrà essere supportato, in termini scientifici, da esperti riconducibili al Comitato di cui all’articolo 38 della L.p. 3/2006, disciplinato con Decreto del Presidente della Provincia 28 marzo 2014, n. 4-6/Leg e s.m.

Le parti si impegnano altresì a destinare eventuali economie derivante dalla gestione dei fondi di parte corrente all’integrazione del fondo perequativo dei Comuni che manifestano un ridotto margine di parte corrente, come già avvenuto in sede di assestamento per il 2024.

..”4. RISORSE PER INVESTIMENTI

4.1 FONDO PER GLI INVESTIMENTI PROGRAMMATI DAI COMUNI PER IL TRIENNIO 2025 – 2027 – ART. 11 L.P. 36/93

Ai fini di una più efficace programmazione degli interventi in un’ottica pluriennale, le parti condividono di rendere fin da subito disponibile il Fondo per gli investimenti programmati dai Comuni (budget) relativo all’intero triennio 2025 – 2027, per un volume complessivo di risorse pari a 140 milioni di euro.

Una quota di tali risorse, pari a 21 milioni di euro sarà ripartita tra i Comuni che hanno conferito risorse al Fondo di solidarietà 2024 sulla base dei criteri già condivisi con la deliberazione n. 629 di data 28 aprile 2017.

La restante quota verrà ripartita tra tutti i comuni sulla base dei medesimi criteri già utilizzati per i precedenti riparti (indicatore stock infrastrutturale).

Per il 2025 si rende disponibile la quota ex FIM del Fondo per gli investimenti programmati dai Comuni nell'ammontare di 13,8 milioni di euro, relativa ai recuperi connessi all'operazione di estinzione anticipata dei mutui di cui alla deliberazione n. 1035/2016.

..”7. ALTRI IMPEGNI 7.1 Si conferma anche per il 2025 e 2026 quanto previsto dal punto 4.2 dell’Integrazione al Protocollo d’intesa in materia di finanza locale per il 2024 relativamente alla possibilità di concludere apposite intese “verticali” ai sensi dell’articolo 10 della legge n. 243 del 2012 tra la Provincia e gli enti locali finalizzata prioritariamente alla realizzazione degli investimenti finanziati a valere sulla misura M2C4-I4.2 del PNRR. Le parti si impegnano a individuare, con apposito provvedimento da assumere d’intesa, una modalità di gestione unitaria degli spazi finanziari disponibili sui bilanci dei Comuni per la realizzazione di interventi di particolare rilevanza, nel rispetto del saldo di cui all’articolo 9 comma 1 della L. 243/2012 del complesso dei Comuni. 7.2 Alla luce delle disposizioni introdotte dal Nuovo codice dei contratti in tema di qualificazione delle stazioni appaltanti, le parti si impegnano a definire una soluzione che, attraverso la valorizzazione e il potenziamento delle centrali di committenza e delle stazioni appaltanti già qualificate (in primis APAC e Consorzio dei Comuni Trentini), consenta al sistema di proseguire con la realizzazione degli investimenti pubblici, anche in un’ottica di crescita del tessuto economico locale. 7.3 L’assegnazione al Consorzio dei Comuni Trentini per l’esercizio 2025, compresa nella quota di cui all’articolo 6, comma 4 della L.P. 36/93 e s.m. riportata nel precedente paragrafo 2.3, è così determinata: - contributo ordinario “base” provinciale, determinato nella stessa misura del 2024; - contributo previsto dalla normativa regionale vigente. Tale assegnazione è impiegata per l’attività istituzionale del Consorzio e del Consiglio delle Autonomie Locali e senza specifico vincolo di destinazione e sarà liquidata in misura pari al 90% sulla base dei fabbisogni trimestrali di cassa, e il saldo su presentazione della documentazione prevista dal DPP 9-27/Leg. del 5 giugno 2020. In relazione al precedente capoverso le parti concordano, altresì, di integrare l’assegnazione con ulteriori 150.000 Euro. 7.4 Al fine di tener conto di quanto stabilito dal codice dei contratti pubblici di cui al D.lgs n. 36/2023 e dalle disposizioni provinciali in materia, la Provincia si impegna a modificare i criteri e le modalità di finanziamento a valere sui fondi a domanda previsti dalla normativa in materia di finanza locale per il sostegno dell’attività di investimento, individuando, ai fini della ammissione a finanziamento, documentazione progettuale semplificata rispetto al PFTE, che consenta di valutare l’adeguatezza economica dell’intervento nonché le caratteristiche dei lavori da realizzare. Con provvedimento che sarà adottato entro il mese di dicembre 2024 sarà definita l’attuazione di quanto previsto al periodo precedente. 7.5 Le parti condividono di introdurre nell’ambito dei disegni di legge collegati alla manovra di bilancio, una disposizione volta a prorogare al 31/12/2025 il termine per la definizione dell’ATO definiti dai commi 7 e 7bis dell’articolo 13 bis della L.P. n. 3/2006. 17 7.6 In riferimento alla costituzione dell’EGATO per i rifiuti urbani le parti concordano altresì di introdurre nell’ambito dei disegni di legge collegati alla manovra finanziaria, una formulazione normativa volta a: - consentire la prosecuzione delle gestioni in essere per la durata del periodo transitorio di cui all’articolo 13 bis della L.P. 3/2006; - sostenere gli oneri di prima costituzione e avvio dell’EGATO per l’importo di Euro 50.000,00; - sostenere l’avvio progettazione dell’impianto di chiusura del ciclo, con un finanziamento di Euro 200.000,00. 7.7 Le parti condividono l’opportunità di introdurre nell’ambito dei disegni di legge collegati alla manovra finanziaria misure di semplificazione per i comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti rispetto alle verifiche periodiche della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica e di unificare la tempistica con quella prevista per gli adempimenti recati dal programma di riordino societario. 7.8 In esito alla riforma delle Comunità introdotta dalla L.P. n. 7 del 2022, le parti condividono di introdurre nell’ambito dei disegni di legge collegati alla manovra finanziaria previsioni volte ad assicurare la continuità del funzionamento degli organi delle Comunità stesse durante il ricambio in caso di elezioni. 7.9 Le parti concordano di attribuire al Consorzio dei Comuni Trentini, secondo previsione di legge da introdurre nell’ordinamento regionale, un ruolo attivo per l’indizione di un nuovo corso di abilitazione per segretari comunali secondo modalità incentivanti la presenza di giovani

laureati. 7.10 Le parti condividono di introdurre, nell'ambito dei disegni di legge collegati alla manovra finanziaria, la deroga al divieto di conferimento di incarichi al personale in quiescenza per commissioni esaminatrici dei concorsi e delle selezioni per l'assunzione o per le progressioni del personale dipendente, per le commissioni di gara e per gli organismi che svolgono compiti di valutazione delle performance e della dirigenza.

Gli equilibri di bilancio.

Per quanto riguarda i principali equilibri di bilancio relativi agli esercizi 2025 – 2027, da rispettare in sede di programmazione e di gestione si rinvia alle tabelle allegate al bilancio e alle competenti sezioni del DUP e della presente nota integrativa.

La Nota integrativa vuole arricchire il bilancio di previsione di informazioni, integrandolo con dati quantitativi o esplicativi al fine di rendere maggiormente chiara e comprensiva la lettura dello stesso.

La Nota integrativa analizza alcuni dati illustrando le ipotesi assunte ed in particolare i criteri adottati nella determinazione dei valori del bilancio di previsione.

La nota integrativa al bilancio di previsione, presenta almeno i seguenti contenuti:

1. i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
2. l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
3. l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
4. l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
5. nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
6. l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
7. gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

8. l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
9. l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
10. altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Il progetto di bilancio 2025-2027 è stato redatto in base a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., utilizzando gli schemi di bilancio previsti dall'Allegato n. 9 del suddetto decreto.

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

Con il Decreto del MEF del 1° agosto 2019 sono stati introdotti dei nuovi allegati al rendiconto, andando ad integrare l'allegato n. 10 al D.Lgs. n. 118/2011, che hanno visto la loro prima applicazione con il rendiconto della gestione 2019: allegati a/1, a/2 e a/3, che riportano l'elenco analitico delle quote del risultato di amministrazione, rispettivamente accantonate, vincolate e destinate agli investimenti e che consentono di analizzare e verificare la corretta determinazione delle quote.

Gli allegati a/1, a/2 e a/3 devono essere redatti obbligatoriamente nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote accantonate e/o vincolate e/o destinate del risultato di amministrazione presunto, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 42, comma 9, del D.Lgs.118/2011 e dell'articolo 187, commi 3 e 3 quinquies, del TUEL.

Il bilancio di previsione 2025/2027 non prevede l'utilizzo di avanzo di amministrazione e, pertanto, gli allegati citati non vengono redatti.

Si procede comunque al calcolo presunto del Risultato di Amministrazione al 31.12.2024, dando evidenza delle quote presunte accantonate/vincolate e disponibili, come risulta dal seguente prospetto:

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024:		
+	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2024	303.387,05
+	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2024	423.495,25
+	Entrate già accertate nell'esercizio 2024	1.840.251,04
-	Uscite già impegnate nell'esercizio 2024	2.223.823,69
-	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2024	75.230,34
+	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2024	12.532,64
+	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2024	46.618,99
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2024 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2025	327.230,94
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2024	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2024	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2024	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2024	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2024	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2024	14.434,19
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024	312.796,75

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024 :		
Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12 esercizio precedente		8.413,33
Fondo anticipazioni liquidità		0,00
Fondo perdite società partecipate		0,00
Fondo contenzioso		0,00
Altri accantonamenti		0,00
B) Totale parte accantonata		8.413,33
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti		0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Altri vincoli		0,00
C) Totale parte vincolata		0,00
Parte destinata agli investimenti		0,00
D) Totale destinata agli investimenti		0,00
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		312.796,75
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		
3) Utilizzo quote del risultato di amministrazione presunto al 31/12/N-1 previsto nel bilancio:		
Utilizzo quota accantonata	da consuntivo anno prec. o previa verifica di preconsuntivo - salvo l'utilizzo del FAL)	0,00
Utilizzo quota vincolata		0,00
Utilizzo quota destinata agli investimenti	(previa approvazione del rendiconto)	0,00
in	previa approvazione del rendiconto)	0,00
Utilizzo quota disponibile	(p	
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto		0,00

Riepilogo Generale

Il bilancio di previsione espone separatamente l'andamento delle entrate e delle spese riferite ad un orizzonte temporale di almeno un triennio, definito in base alla legislazione statale e regionale vigente e al documento di programmazione dell'ente, ed è elaborato in termini di competenza finanziaria e di cassa con riferimento al primo esercizio e in termini di competenza finanziaria per gli esercizi successivi.

Le entrate del bilancio di previsione sono classificate in titoli e tipologie, secondo le modalità individuate dal glossario del piano dei conti per le voci corrispondenti.

Le spese del bilancio di previsione sono classificate in missioni e programmi secondo le modalità individuate dal glossario delle missioni e dei programmi.

I titoli e le tipologie, le missioni e i programmi che presentano importi pari a 0 possono non essere indicati nel bilancio.

I programmi di spesa sono articolati nei seguenti titoli di spesa che, se presentano importo pari a 0, possono non essere indicati nel bilancio:

<i>TITOLO 1</i>	<i>SPESE CORRENTI</i>
<i>TITOLO 2</i>	<i>SPESE IN CONTO CAPITALE</i>
<i>TITOLO 3</i>	<i>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</i>
<i>TITOLO 4</i>	<i>RIMBORSO DI PRESTITI.</i>

Solo per la missione 60 "Anticipazioni finanziarie" e per la missione 99 "Servizi per conto terzi", possono essere previsti anche i seguenti titoli:

<i>TITOLO 5</i>	<i>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</i>
<i>TITOLO 7</i>	<i>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO.</i>

Per ciascuna unità di voto, costituita dalla tipologia di entrata e dal programma di spesa, il bilancio di previsione indica:

- l'ammontare presunto dei residui attivi o passivi alla chiusura dell'esercizio precedente a quello del triennio cui il bilancio si riferisce;
- l'importo definitivo delle previsioni di competenza e di cassa dell'anno precedente il triennio cui si riferisce il bilancio, risultanti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.
- l'ammontare delle entrate che si prevede di accertare o delle spese di cui autorizza l'impegno in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce;

- d) l'ammontare delle entrate che si prevede di riscuotere e delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio del triennio, senza distinzioni tra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTIAL TERMINE DEL 2024		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2024			
					Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1)		previsione di competenza	13.653,39	14.434,19	15.633,00	15.700,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (1)		previsione di competenza	409.841,86	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	41.458,22	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente (2)		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsione di cassa	358.769,39	264.460,75		
TITOLO 1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	16.774,39	previsione di competenza	120.900,00	120.120,00	130.120,00	127.120,00
			previsione di cassa	138.588,64	136.894,39		
TITOLO 2	TRASFERIMENTI CORRENTI	135.732,36	previsione di competenza	329.519,41	275.851,46	277.612,35	277.612,35
			previsione di cassa	612.995,92	411.583,82		
TITOLO 3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	160.610,32	previsione di competenza	264.648,56	231.752,63	209.752,63	209.752,63
			previsione di cassa	406.860,12	392.362,95		
TITOLO 4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.079.637,21	previsione di competenza	1.099.029,10	120.494,36	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.469.195,93	1.200.131,57		
TITOLO 5	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TITOLO 6	ACCENSIONE PRESTITI	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TITOLO 7	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza	170.000,00	176.000,00	176.000,00	176.000,00
			previsione di cassa	170.000,00	176.000,00		
TITOLO 9	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	6.247,47	previsione di competenza	391.000,00	386.000,00	386.000,00	386.000,00
			previsione di cassa	393.811,88	392.247,47		
TOTALE TITOLI		1.399.001,75	previsione di competenza	2.375.097,07	1.310.218,45	1.179.484,98	1.176.484,98
			previsione di cassa	3.191.452,49	2.709.220,20		
TOT. GEN. ENTRATE		1.399.001,75	previsione di competenza	2.840.050,54	1.324.652,64	1.195.117,98	1.192.184,98
			previsione di cassa	3.550.221,88	2.973.680,95		

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2024		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2024	PREVISIONI DELL' ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
TTITOLO 1	SPESE CORRENTI	262.003,69	previsione di competenza	717.068,09	606.507,13	599.166,83	596.233,83
			di cui già impegnato *		92.750,90	16.564,13	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	15.634,00	15.633,00	15.700,00	15.700,00
			previsione di cassa	1.058.744,10	889.837,58		
TTITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	1.036.072,86	previsione di competenza	1.517.531,30	116.194,36	0,00	0,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.720.926,04	1.152.267,22		
TTITOLO 4	Rimborso di prestiti	0,00	previsione di competenza	44.451,15	39.951,15	33.951,15	33.951,15
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	44.728,11	39.951,15		
TTITOLO 5	CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza	170.000,00	176.000,00	176.000,00	176.000,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	170.000,00	176.000,00		
TTITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	38.157,01	previsione di competenza	391.000,00	386.000,00	386.000,00	386.000,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	419.532,18	424.157,01		
	TOTALE TITOLI	1.336.233,56	previsione di competenza	2.840.050,54	1.324.652,64	1.195.117,98	1.192.184,98
			di cui già impegnato *		92.750,90	16.564,13	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	15.634,00	15.633,00	15.700,00	15.700,00
			previsione di cassa	3.413.930,43	2.682.212,96		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.336.233,56	previsione di competenza	2.840.050,54	1.324.652,64	1.195.117,98	1.192.184,98
			di cui già impegnato *		92.750,90	16.564,13	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	15.634,00	15.633,00	15.700,00	15.700,00
			previsione di cassa	3.413.930,43	2.682.212,96		

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO TRIENNIO 2025 - 2027

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	2026	2027	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	2026	2027
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	264.460,75								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione (1)		0,00	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00					
Fondo pluriennale vincolato		14.434,19	15.633,00	15.700,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	136.894,39	120.120,00	130.120,00	127.120,00	Titolo 1 - Spese correnti	889.837,58	606.507,13	599.166,83	596.233,83
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	15.633,00	15.700,00	15.700,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	411.583,82	275.851,46	277.612,35	277.612,35					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	392.362,95	231.752,63	209.752,63	209.752,63					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.200.131,57	120.494,36	0,00	0,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.152.267,22	116.194,36	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	2.140.972,73	748.218,45	617.484,98	614.484,98	Totale spese finali	2.042.104,80	722.701,49	599.166,83	596.233,83
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	39.951,15	39.951,15	33.951,15	33.951,15
					di cui Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	176.000,00	176.000,00	176.000,00	176.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	176.000,00	176.000,00	176.000,00	176.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	392.247,47	386.000,00	386.000,00	386.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	424.157,01	386.000,00	386.000,00	386.000,00
Totale	2.709.220,20	1.310.218,45	1.179.484,98	1.176.484,98	Totale	2.682.212,96	1.324.652,64	1.195.117,98	1.192.184,98
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	2.973.680,95	1.324.652,64	1.195.117,98	1.192.184,98	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	2.682.212,96	1.324.652,64	1.195.117,98	1.192.184,98
Fondo di cassa finale presunto	291.467,99								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio

Equilibri di Bilancio

Il prospetto degli equilibri di bilancio consente di verificare gli equilibri interni al bilancio di previsione per ciascuno degli esercizi in cui è articolato.

Infatti, il bilancio di previsione, oltre ad essere deliberato in pareggio finanziario di competenza tra tutte le entrate e le spese, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione o del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, e a garantire un fondo di cassa finale non negativo, deve prevedere i seguenti equilibri fondamentali:

- **l'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria;**
- **l'equilibrio in conto capitale in termini di competenza finanziaria.**

Equilibrio di parte Corrente

L'**Equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria** è l'equilibrio tra le spese correnti incrementate dalle spese per trasferimenti in c/capitale e dalle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, e le entrate correnti, costituite dai primi tre titoli dell'entrata, incrementate dai contributi destinati al rimborso dei prestiti, dal fondo pluriennale vincolato di parte corrente e dall'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente. All'equilibrio di parte corrente concorrono anche le entrate in conto capitale destinate al finanziamento di spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili e l'eventuale saldo negativo delle partite finanziarie. Al riguardo si segnala che l'equilibrio delle partite finanziarie, determinato dalle operazioni di acquisto/alienazione di titoli obbligazionari e di concessione/riscossione crediti, a seguito dell'adozione del cd. principio della competenza finanziaria potenziata non è più automaticamente garantito. Nel caso di concessioni di crediti o altri incrementi delle attività finanziarie di importo superiore rispetto alle riduzioni di attività finanziarie esigibili nel medesimo esercizio, il saldo negativo deve essere finanziato da risorse correnti. Pertanto, il saldo negativo delle partite finanziarie concorre all'equilibrio di parte corrente. Invece, l'eventuale saldo positivo delle attività finanziarie, è destinato al rimborso anticipato dei prestiti e al finanziamento degli investimenti, determinando, per la quota destinata agli investimenti, necessariamente un saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente. Considerato che le concessioni crediti degli enti locali sono costituite solo da anticipazioni di liquidità che, per loro natura sono chiuse entro l'anno, il problema dell'equilibrio delle partite finanziarie riguarda soprattutto le regioni che concedono crediti per finanziare investimenti, il cui prospetto degli equilibri dedica un'apposita sezione anche alle partite finanziarie. **In occasione di variazioni di bilancio che modificano la previsione del margine corrente è possibile variare anche il prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione, al fine di consentire le attestazioni di copertura finanziaria di provvedimenti che comportano impegni per investimenti.**

La quota in negativo di euro 4.300,00= dipende dal fatto che sono state finanziate spese correnti con entrate di parte capitale, nello specifico oneri di urbanizzazione.

EQUILIBRI DI BILANCIO Parte Corrente

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZ A ANNO DI RIFERIMENT O DEL BILANCIO 2025	COMPETENZ A ANNO 2026	COMPETENZ A ANNO 2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		264.460,75			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		14.434,19	15.633,00	15.700,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		627.724,09	617.484,98	614.484,98
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		606.507,13	599.166,83	596.233,83
di cui:					
- fondo pluriennale vincolato			15.633,00	15.700,00	15.700,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			8.413,33	8.413,33	8.413,33
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		39.951,15	33.951,15	33.951,15
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)			-4.300,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e rimborso dei prestiti (2)	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		4.300,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

Equilibri di Entrate e Spese Correnti Una Tantum

[L'articolo 25, comma 1, lettera b\) della legge 31/12/2009, n.196](#) distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

È definita “a regime” un’entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti “continuativi” dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

È opportuno includere tra le entrate “non ricorrenti” anche le entrate presenti “a regime” nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (vedi punto 3.10 del [principio contabile applicato 4/2](#))

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti.

EQUILIBRIO ENTRATE E SPESE DI CARATTERE NON RIPETITIVO

ENTRATE	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
CAP. 2 / 10: IMIS RISCOSSA A SEGUITO DELL'ATTIVITA' DI VERIFICA	3.120,00	3.120,00	3.120,00
CAP. 11 / 1: IMUP DA ATTIVITA' DI LIQUIDAZIONE E ACCERTAMENTO ANNI PRECEDENTI	0,00	0,00	0,00
CAP. 110 / 0: TASSA CONCORSO - ENTRATA "NON RICORRENTE"	0,00	0,00	0,00
CAP. 205 / 2: RIMBORSO DALLO STATO VARI PER CONSULTAZIONI ELETTORALI	0,00	0,00	0,00
CAP. 205 / 3: RIMBORSO DALLO STATO CONTRIBUTO PER ACQUISTO PROGRAMMA ANAGRAFE	0,00	0,00	0,00
CAP. 205 / 4: RIMBORSO DALLO STATO PER CENSIMENTO POPOLAZIONE	0,00	0,00	0,00
CAP. 230 / 1: TRASFERIMENTO DALLA PAT PER CERTIFICAZIONE "FAMILY IN TRENTINO"	0,00	0,00	0,00
CAP. 235 / 10: FONDO PER LA SANIFICAZIONE DEGLI AMBIENTI (EMERGENZA COVID 19)	0,00	0,00	0,00
CAP. 235 / 11: CONTRIBUTO DALLA PROVINCIA PER SPESE RELATIVE AL COVID 19 - SPESA PERSONALE DA TRASFERIRE AL COMUNE CAPOFILA	0,00	0,00	0,00
CAP. 235 / 12: FONDO SOLIDARIETA' ALIMENTARE - EMERGENZA COVID 19 - SOMMA DA TRASFERIRE ALLA COMUNITA'	0,00	0,00	0,00
CAP. 235 / 14: TRASFERIMENTI FONDO DI SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' ECONOMICHE ARTIGIANALI E COMMERCIALI (ENTRATA NON RICORRENTE)	0,00	0,00	0,00
CAP. 235 / 17: TRASFERIMENTI PER LA SANIFICAZIONE DEI SEGGI ELETTORALI IN OCCASIONE DELLE CONSULTAZIONI ELETTORALI	0,00	0,00	0,00
CAP. 265 / 10: CONTRIBUTO DALLA REGIONE T.A.A. PER IL GEMELLAGGIO CON SAMONE DI GUIGLIA	0,00	0,00	0,00
CAP. 300 / 1: CONTRIBUTO DALLA PROVINCIA AUTONOMA PER L'EMERGENZA NEVE 2020 - ENTRATA NON RICORRENTE	0,00	0,00	0,00
CAP. 530 / 2: CONTRIBUTI E RIMBORSI DALLA REGIONE PER CONSULTAZIONI ELETTORALI	3.000,00	0,00	0,00
CAP. 560 / 0: TRASFERIMENTO DALLA COMUNITA' PER PERSONALE OPERAIO IN COMANDO	0,00	0,00	0,00
CAP. 650 / 10: SANZIONI PER VIOLAZIONI A NORME EDILIZIE RIFERITI AD IMPRESE	0,00	0,00	0,00
CAP. 650 / 11: PROVENTI DA MULTE E SANZIONI PER VIOLAZIONI DELLE NORME DI POLIZIA AMMINISTRATIVA A CARICO DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	0,00	0,00	0,00
CAP. 650 / 15: PROVENTI DA MULTE E SANZIONI PER VIOLAZIONI DELLE NORME DI POLIZIA AMMINISTRATIVA A CARICO DELLE FAMIGLIE	0,00	0,00	0,00
CAP. 650 / 16: PROVENTI DA MULTE E SANZIONI PER VIOLAZIONI DELLE NORME URBANISTICHE A CARICO DELLE FAMIGLIE	0,00	0,00	0,00
CAP. 650 / 17: PROVENTI DA MULTE E SANZIONI PER VIOLAZIONI DELLE NORME DEL CODICE DELLA STRADA A CARICO DELLE FAMIGLIE	10,00	10,00	10,00
CAP. 650 / 19: PROVENTI DA MULTE E SANZIONI PER VIOLAZIONI DELLE NORME DI POLIZIA AMMINISTRATIVA A CARICO DELLE IMPRESE	0,00	0,00	0,00
CAP. 650 / 20: PROVENTI DA MULTE E SANZIONI PER VIOLAZIONI DELLE NORME URBANISTICHE A CARICO DELLE IMPRESE	0,00	0,00	0,00
CAP. 650 / 21: PROVENTI DA MULTE E SANZIONI PER VIOLAZIONI DELLE NORME DEL CODICE DELLA STRADA A CARICO DELLE IMPRESE	0,00	0,00	0,00
CAP. 650 / 22: PROVENTI DA ALTRE MULTE, AMMENDE, SANZIONI A CARICO DELLE IMPRESE	0,00	0,00	0,00
CAP. 655 / 1: SANZIONI PER VIOLAZIONI A NORMA EDILIZIE DA FAMIGLIE	0,00	0,00	0,00
CAP. 1300 / 9: RIMBORSO DA PARTE DELLO STATO PER MIGRAZIONE AD ANPR - ENTRATA "NON RICORRENTE"	0,00	0,00	0,00
CAP. 1300 / 10: TRASFERIMENTO DA COMUNI PER RIMBORSI VARI	0,00	0,00	0,00
CAP. 1625 / 1: RICAVO DALLA VENDITA DI ENERGIA ELETTRICA (RAVA) - ENTRATA NON RICORRENTE PER CONGUAGLIO	0,00	0,00	0,00
CAP. 1960 / 10: CONTRIBUTO LAVORI SOMMA URGENZA - VIA COSTE	0,00	0,00	0,00
CAP. 1960 / 11: CONTRIBUTO LAVORI SOMMA URGENZA - LOCALITA' FRATTONI	0,00	0,00	0,00
CAP. 2720 / 0: CONTRIBUTO STATALE PER INVESTIMENTI COMUNALI DI MESSA IN SICUREZZA DI SCUOLE, STRADE, EDIFICI COMUNALI (LEGGE DI BILANCIO 2019 - COMMI DA 107 A 114)	0,00	0,00	0,00
Totale ENTRATE non ripetitive	6.130,00	3.130,00	3.130,00

USCITE	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
CAP. 1130 / 90: INDENNITA' COMMISSARIO STRAORDINARIO	0,00	0,00	0,00
CAP. 1130 / 91: RIMBORSO SPESE SPETTANTIAL COMMISSARIO STRAORDINARIO PER INDENNITA' CHILOMETRICA	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ENTRATE E SPESE DI CARATTERE NON RIPETITIVO

CAP. 1201 / 1000: ARRETRATI - STIPENDI E ASSEGNI FISSI - PERSONALE SEGRETERIA	0,00	0,00	0,00
CAP. 1203 / 20: TRASFERIMENTO AL COMUNITA' DEL PRIMIERO	0,00	0,00	0,00
CAP. 1203 / 26: QUOTA PARTE TFR SPETTANTE AL SEGRETARIO DA TRASFERIRE AL COMUNE CAPOFILA	0,00	0,00	0,00
CAP. 1204 / 25: TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO PERSONALE SEGRETERIA "SPESA NON RICORRENTE"	0,00	0,00	0,00
CAP. 1235 / 1: INCARICO DI COLLABORAZIONE PER PRESTAZIONI VARIE UFFICIO SEGRETERIA. SPESA NON RICORRENTE	0,00	0,00	0,00
CAP. 1301 / 1000: ARRETRATI - STIPENDI E ASSEGNI FISSI - PERSONALE SERVIZIO AFFARI FINANZIARI	0,00	0,00	0,00
CAP. 1304 / 25: TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO PERSONALE SERVIZIO FINANZIARIO "SPESA NON RICORRENTE"	0,00	0,00	0,00
CAP. 1333 / 165: INCARICO DI COLLABORAZIONI PROFESSIONALI PER PRESTAZIONI INERENTI IL SERVIZIO FINANZIARIO. "SPESA NON RICORRENTE"	0,00	0,00	0,00
CAP. 1371 / 448: RIMBORSO TRIBUTI NON DI COMPETENZA	2.000,00	2.000,00	2.000,00
CAP. 1433 / 165: INCARICO DI COLLABORAZIONI PROFESSIONALI PER PRESTAZIONI INERENTI IL SERVIZIO TRIBUTI. "SPESA NON RICORRENTE"	0,00	0,00	0,00
CAP. 1471 / 440: I.R.A.P. - GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE - SU INCARICO PER UFFICIO TRIBUTI. SPESA "NON RICORRENTE".	0,00	0,00	0,00
CAP. 1480 / 400: REGOLAZIONI FINANZIARIE RISTORI DI SPESA COVID 19	0,00	0,00	0,00
CAP. 1552 / 325: TRASFERIMENTO AL COMUNE DI CASTEL IVANO PER TFR LIQUIDATO A CUSTODE FORESTALE. SPESA NON RICORRENTE	0,00	0,00	0,00
CAP. 1635 / 10: PRESTAZIONI PROFESSIONALI PER PROGETTAZIONI OO.PP. FINANZIATE SUJL FONDO PROGETTAZIONE TERRITORIALE DPCM 17.12.2021. SPESA NON RICORRENTE. (RIFERIMENTO CAP. 205/10 ENTRATA)	0,00	0,00	0,00
CAP. 1635 / 196: SPESA PER INCARICHI E COLLABORAZIONI ESTERNE PER L'UFFICIO TECNICO - SPESA NON RICORRENTE	0,00	0,00	0,00
CAP. 1701 / 5: LAVORO STRAORDINARIO PRESTATO IN OCCASIONE DI CONSULTAZIONI ELETTORALI - SPESA "NON RICORRENTE"	870,00	0,00	0,00
CAP. 1701 / 1000: ARRETRATI - STIPENDI E ASSEGNI FISSI AL PERSONALE - UFFICIO ANAGRAFE	0,00	0,00	0,00
CAP. 1704 / 25: TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO PERSONALE DEMOGRAFICO "SPESA NON RICORRENTE"	0,00	0,00	0,00
CAP. 1712 / 11: CONTRIBUTI OBBLIGATORI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI LAVORO STRAORDINARIO PRESTATO IN OCCASIONE DI CONSULTAZIONI ELETTORALI - SPESA "NON RICORRENTE"	250,00	0,00	0,00
CAP. 1712 / 12: CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI - UFFICIO ANAGRAFE - SPESA NON RICORRENTE CONTRIBUTI SU LAVORO STRAORDINARIO PER CENSIMENTO - ECC.)	0,00	0,00	0,00
CAP. 1712 / 50: CONTRIBUTI PREVIDENZA INTEGRATIVA SU LAVORO STRAORDINARIO PRESTATO IN OCCASIONE DI CONSULTAZIONI ELETTORALI - SPESA "NON RICORRENTE"	29,00	0,00	0,00
CAP. 1712 / 90: CONTRIBUTO SOLIDARIETA' SU LAVORO STRAORDINARIO PRESTATO IN OCCASIONE DI CONSULTAZIONI ELETTORALI - SPESA "NON RICORRENTE"	11,00	0,00	0,00
CAP. 1721 / 100: MATERIALE PER IL SEGGIO ELETTORALE. SPESA NON RICORRENTE	100,00	0,00	0,00
CAP. 1733 / 164: INCARICO DI COLLABORAZIONI PROFESSIONALI PER PRESTAZIONI INERENTI IL SERVIZIO ANAGRAFE ELETTORALE STATO CIVILE "SPESA NON RICORRENTE"	0,00	0,00	0,00
CAP. 1733 / 165: SPESE PER CONSULTAZIONI ELETTORALI - SPESA "NON RICORRENTE". SPESA INERENTE COMPENSI COMPONENTI SEGGIO	900,00	0,00	0,00
CAP. 1733 / 166: TRASFERIMENTO AL MINISTERO DELL'INTERNO PER SPESE ELEZIONI RIMBORSATE E NON DOVUTE	0,00	0,00	0,00
CAP. 1733 / 167: RIMBORSO ELETTORI ALL'ESTERO IN OCCASIONE ELEZIONI PROVINCIALI. SPESA NON RICORRENTE. SPESE ECONOMICHE	0,00	0,00	0,00
CAP. 1733 / 170: SPESE PER CONSULTAZIONI ELETTORALI - ACQUISTO MATERIALE - SPESA "NON RICORRENTE".	0,00	0,00	0,00
CAP. 1735 / 200: LAVORO STRAORDINARIO PRESTATO IN OCCASIONE DI CENSIMENTO DELLA POPOLAZIONE - SPESA "NON RICORRENTE"	0,00	0,00	0,00
CAP. 1738 / 264: SERVIZI POSTALI E TELEGRAFICI PER CONSULTAZIONI ELETTORALI O REFERENDARIE LOCALI. SPESA NON RICORRENTE	3.000,00	0,00	0,00
CAP. 1771 / 443: I.R.A.P. SU LAVORO STRAORDINARIO PRESTATO IN OCCASIONE DI CONSULTAZIONI ELETTORALI - SPESA "NON RICORRENTE"	74,00	0,00	0,00
CAP. 3152 / 324: TRASFERIMENTO AL COMUNE DI BORGO VALSUGANA PER QUOTA PARTE SPESE NON RICORRENTI SERVIZIO POLIZIA LOCALE	0,00	0,00	0,00

CAP. 3152 / 325: TRASFERIMENTO AL COMUNE DI BORGO VALSUGANA DEL CONTRIBUTO PAT PER SPESE PERSONALE COVID 19 (POLIZIA LOCALE) - SPESA NON RICORRENTE	0,00	0,00	0,00
CAP. 4336 / 100: SPESE ORDINARIE DI TINTEGGIATURA SCUOLE ELEMENTARI	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ENTRATE E SPESE DI CARATTERE NON RIPETITIVO

CAP. 8101 / 0: STIPENDI E ASSEGNI FISSI - PERSONALE VIABILITA' A TEMPO DETERMINATO	0,00	0,00	0,00
CAP. 8101 / 1000: ARRETRATI - STIPENDI E ASSEGNI FISSI - PERSONALE VIABILITA' A TEMPO DETERMINATO	0,00	0,00	0,00
CAP. 8131 / 110: SERVIZI DI SGOMBERO NEVE	2.000,00	2.000,00	2.000,00
CAP. 9450 / 100: FORNITURA DI UN LAVORATORE CON CONTRATTO IDRAULICO FORESTALE A TEMPO PARZIALE (20 ORE SETTIMANALI) PER LAVORI DI MANUTENZIONE DEL VERDE DA MAGGIO A SETTEMBRE - sPeSa NON RICORRENTE	0,00	0,00	0,00
CAP. 10526 / 382: RESTITUZIONE FONDI PER MANCATA USUFRUIZIONE DI CONCESSIONE CIMITERIALE	0,00	0,00	0,00
CAP. 12361 / 388: TRASFERIMENTO AL COMUNE DI CASTEL IVANO DELLA QUOTA A CARICO GACR (RILEVANTE AI FINI I.V.A.) - SPESA NON RICORRENTE	0,00	0,00	0,00
CAP. 13000 / 100: ACQUISTO DI MATERIALE PER LA SANIFICAZIONE - EMERGENZA COVID 19	0,00	0,00	0,00
CAP. 13000 / 200: ACQUISTO DI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDIALE PER IL PERSONALE DELL'ENTE - EMERGENZA COVID 19	0,00	0,00	0,00
CAP. 13000 / 400: TRASFERIMENTO ALLA COMUNITA' DI VALLE DEL FONDO DI SOLIDARIETA' ALIMENTARE - EMERGENZA COVID 19	0,00	0,00	0,00
CAP. 14000 / 100: FONDO DI SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' ECONOMICHE, ARTIGIANALI E COMMERCIALI PER CIASCUNO DEGLI ANNI DAL 2020 AL 2022 (SPESA NON RICORRENTE)	0,00	0,00	0,00
CAP. 28103 / 506: LAVORI DI SOMMA URGENZA - VIA COSTE	0,00	0,00	0,00
CAP. 28106 / 505: LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DELLA VIABILITA' DELL'ABITATO DI SAMONE (LEGGE DI BILANCIO 2019)	0,00	0,00	0,00
CAP. 29000 / 5100: FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - REVISIONE DEL PIANO DI GESTIONE FORESTALE AZIENDALE DEI BENI SILVO PASTORALI (RILEVANTE AI FINI IVA)	0,00	0,00	0,00
Totale SPESE non ripetitive	9.234,00	4.000,00	4.000,00

SQUILIBRIO	3.104,00	870,00	870,00
------------	----------	--------	--------

Equilibrio di Parte Capitale

L'equilibrio in conto capitale in termini di competenza finanziaria è l'equilibrio tra le spese di investimento e tutte le risorse acquisite per il loro finanziamento, costituite dalle entrate in conto capitale, dall'accensione di prestiti, dal fondo pluriennale vincolato in c/capitale, dall'utilizzo dell'avanzo di competenza in c/capitale, e da quelle risorse di parte corrente destinate agli investimenti dalla legge o dai principi contabili.

EQUILIBRI DI BILANCIO Parte Capitale

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZ A ANNO DI RIFERIMENT O DEL BILANCIO 2025	COMPETENZ A ANNO 2026	COMPETENZ A ANNO 2027
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)		0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		120.494,36	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		4.300,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		116.194,36	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>			0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

Equilibrio di Cassa

Gli equilibri di bilancio di cassa trovano fondamento normativo nell'articolo 193 del Tuel che testualmente recita: «Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art.162,comma6».

Seguendo il quadro normativo richiamato, l'articolo 162 del Tuel – Principi di bilancio – al comma sesto evidenzia, in ambito di cassa, che il bilancio di previsione, e il saldo prospettico valutato in sede di equilibri di bilancio, dovrà garantire un saldo di cassa finale almeno non negativo.

In merito alla scomposizione che deve avere questo saldo di cassa finale, l'unico riferimento normativo di riferimento lo si individua nell'articolo 9 della legge n. 243/2012 che testualmente recita: «I bilanci delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano si considerano in equilibrio quando, sia nella fase di previsione che di rendiconto, registrano:

- a) un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate finali e le spese finali;
- b) un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate correnti e le spese correnti, incluse le quote di capitale delle rate di ammortamento dei prestiti».

Se si segue quanto prospettato anche il saldo di cassa deve rispondere a dei sub totali rilevanti così quantificabili:

Incassi entrate corrente (T I, II, III) > Pagamenti (T I, IV)

Incassi entrate finali (T I, II, III, IV, V) > Pagamenti finali (T I, II)

A livello del prospetto da produrre in sede di ricognizione degli equilibri di bilancio il fondo di cassa iniziale entra nel computo nel suo complesso poiché concorre alla formazione del fondo di cassa finale.

EQUILIBRIO DI CASSA

ENTRATA/ USCITA	RESIDUI PRESUNTI (A)	PREV. DI COMPETENZA (B) 2025	TOTALE (C=A+B)	PREV. DI CASSA (D) 2025	DIFFERENZA/ MARGINE DI AUMENTO (E=C-D)
ENTRATA					
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	14.434,19	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di Amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	0,00	0,00	0,00	264.460,75	0,00
TOTALE	0,00	14.434,19	0,00	264.460,75	0,00
TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	16.774,39	120.120,00	136.894,39	136.894,39	0,00
TITOLO 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	135.732,36	275.851,46	411.583,82	411.583,82	0,00
TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	160.610,32	231.752,63	392.362,95	392.362,95	0,00
TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.079.637,21	120.494,36	1.200.131,57	1.200.131,57	0,00
TITOLO 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 - ACCENSIONE PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	176.000,00	176.000,00	176.000,00	0,00
TITOLO 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	6.247,47	386.000,00	392.247,47	392.247,47	0,00
TOTALE TITOLI ENTRATE	1.399.001,75	1.310.218,45	2.709.220,20	2.709.220,20	0,00
USCITA					
DISAVANZO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI AL NETTO DI FPV E F.DI	262.003,69	577.833,89	839.837,58	839.837,58	0,00
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE AL NETTO DI FPV E F.DI	1.036.072,86	116.194,36	1.152.267,22	1.152.267,22	0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00	39.951,15	39.951,15	39.951,15	0,00
TITOLO 5 - CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	176.000,00	176.000,00	176.000,00	0,00
TITOLO 7 - SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	38.157,01	386.000,00	424.157,01	424.157,01	0,00
TOTALE TITOLI USCITA AL NETTO DI FPV E F.DI	1.336.233,56	1.295.979,40	2.632.212,96	2.632.212,96	0,00
FONDO DI RISERVA DI CASSA	0,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00
SALDO CASSA				291.467,99	

Fondo Pluriennale Vincolato

Il fondo pluriennale vincolato (FPV) è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate e destinate al finanziamento di obbligazioni passive già impegnate ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Nel bilancio di previsione, il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è composto da due quote distinte:

- la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio ma che devono essere imputate agli esercizi successivi in base al criterio delle esigibilità; tale quota iscritta a bilancio nella parte spesa, contestualmente e per il medesimo valore del Fondo Pluriennale Vincolato in entrata;
- le risorse che si prevede di accertare nel corso di un esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dello stesso con imputazione agli esercizi successivi; questa fattispecie è quella prevista nel bilancio di previsione 2025-2027, sfalsata di un anno tra spesa (anno n) ed entrata (anno n+1) ed è desumibile dal cronoprogramma degli stati di avanzamento dei lavori relativi agli interventi di spesa di investimento programmati.

Nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi riguardano.

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

ENTRATA	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	14.434,19	15.633,00	15.700,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
TOTALE	14.434,19	15.633,00	15.700,00

USCITA	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
Spese correnti - di cui Fondo pluriennale vincolato	15.633,00	15.700,00	15.700,00
Spese in conto capitale - di cui Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
TOTALE	15.633,00	15.700,00	15.700,00

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2025 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO*

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2025	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2025 e rinnviata all'esercizio 2026 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025
				2026	2027	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
TOTALE MISSIONE 1 Servizi istituzionali e generali e di gestione	13.014,19	13.014,19	0,00	14.213,00	0,00	0,00	0,00	14.213,00
TOTALE MISSIONE 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità	1.420,00	1.420,00	0,00	1.420,00	0,00	0,00	0,00	1.420,00
TOTALE MISSIONE 11 Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	14.434,19	14.434,19	0,00	15.633,00	0,00	0,00	0,00	15.633,00

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2026 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO*

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2026	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2026 e rinvia all'esercizio 2027 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2026
				2027	2028	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
TOTALE MISSIONE 1 Servizi istituzionali e generali e di gestione	14.213,00	0,00	14.213,00	67,00	0,00	0,00	0,00	14.280,00
TOTALE MISSIONE 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità	1.420,00	0,00	1.420,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.420,00
TOTALE MISSIONE 11 Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	15.633,00	0,00	15.633,00	67,00	0,00	0,00	0,00	15.700,00

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2027 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO*

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2026	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2027	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2026, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2027 e rinvia all'esercizio 2028 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2027
				2028	2029	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
TOTALE MISSIONE 1 Servizi istituzionali e generali e di gestione	14.280,00	0,00	14.280,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.280,00
TOTALE MISSIONE 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità	1.420,00	0,00	1.420,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.420,00
TOTALE MISSIONE 11 Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	15.700,00	0,00	15.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.700,00

Fondo Pluriennale Vincolato di Parte Corrente

Entrata	2025	2026	2027
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti	14.434,19	15.633,00	15.700,00

Uscita	Codici BL/PDC	2025	2026	2027
CAPITOLO 1201 / 4 / ALTRE INDENNITA' - PERSONALE SEGRETERIA	01.02.1 / U.1.01.01.01.004	800,00	800,00	800,00
CAPITOLO 1303 / 14 / INDENNITA' AREA DIRETTIVA PERSONALE - SERVIZIO AFFARI FINANZIARI	01.03.1 / U.1.01.01.01.004	5.180,00	5.180,00	5.180,00
CAPITOLO 1701 / 7 / ALTRE INDENNITA' - PERSONALE SERVIZIO UFFICIO ANAGRAFE	01.07.1 / U.1.01.01.01.004	733,33	733,00	800,00
CAPITOLO 1803 / 16 / FONDO PER LA RIORGANIZZAZIONE E L'EFFICIENZA GESTIONALE - FO.R.E.G.	01.10.1 / U.1.01.01.01.004	4.638,67	5.600,00	5.600,00
CAPITOLO 1803 / 17 / CONTRIBUTO SU FO.R.E.G.	01.10.1 / U.1.01.02.01.001	1.267,90	1.400,00	1.400,00
CAPITOLO 1871 / 440 / IRAP SU FO.R.E.G.	01.11.1 / U.1.02.01.01.001	394,29	500,00	500,00
CAPITOLO 8101 / 4 / ALTRE INDENNITA' (INDENNITA' DI RISCHIO E REPERIBILITA') - PERSONALE VIABILITA'	10.05.1 / U.1.01.01.01.004	1.420,00	1.420,00	1.420,00
TOTALE USCITA		14.434,19	15.633,00	15.700,00
SALDO		0,00	0,00	0,00

Fondo Pluriennale Vincolato di Parte Capitale

Entrata	2025	2026	2027
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in C\Capitale	0,00	0,00	0,00

Uscita	Codici BL/PDC	2025	2026	2027
TOTALE USCITA		0,00	0,00	0,00
SALDO		0,00	0,00	0,00

Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità

Il [principio applicato 4/2](#), punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione un'apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata. Ciò al fine di evitare che tali entrate siano utilizzate per il finanziamento di spese esigibili nel corso del medesimo esercizio.

Inizialmente, sono state individuate le seguenti entrate IMIS ed entrate patrimoniali (acquedotto, fognatura e depurazione)

Quindi, per determinare l'accantonamento al fondo per le entrate ritenute di dubbia e difficile esazione si è provveduto a:

- per le entrate accertate per competenza calcolare la media semplice facendo riferimento agli incassi in c/competenza e agli accertamenti in c/competenza del quinquennio precedente;
- per le entrate accertate per cassa, calcolare la media semplice facendo riferimento anche ai dati extra-contabili in aggiunta agli incassi in c/competenza e agli accertamenti in c/competenza del quinquennio precedente;
- per le entrate di nuova istituzione (per le quali non esiste una evidenza storica), effettuare una valutazione prudenziale in merito alla quantificazione del relativo accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità dell'esercizio 2025-2027 è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al completamento a 100 delle medie ottenute dalle serie storiche.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluendo in un unico piano finanziario incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti, come di seguito riportato.

Secondo una facoltà prevista dalla legge al fine del computo della media delle riscossioni possono essere sterilizzate le oscillazioni dell'anno 2020 e 2021 dovute all'emergenza epidemiologica in corso utilizzando i dati dal 2019. Detta facoltà non è stata utilizzata.

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Esercizio 2025

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO O EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA E CONTRIBUTIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	120.120,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	120.120,00	1.583,09	1.583,09	1,32
	2/10 - IMIS RISCOSSA A SEGUITO DELL'ATTIVITA' DI VERIFICA	3.120,00	1.583,09	1.583,09	
	11/1 - IMUP DA ATTIVITA' DI LIQUIDAZIONE E ACCERTAMENTO ANNI PRECEDENTI	0,00			
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00			
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00			
1000000	TOTALE TITOLO 1	120.120,00	1.583,09	1.583,09	1,32
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	275.851,46			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00			
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00			
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00			
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00			
2000000	TOTALE TITOLO 2	275.851,46			
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	196.222,63	6.830,24	6.830,24	3,48
	750/1 - PROVENTI DEL SERVIZIO ACQUEDOTTO COMUNALE (RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	26.000,00	2.022,80	2.022,80	
	755/1 - PROVENTI DEL SERVIZIO FOGNATURA - SCARICHI CIVILI (RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	7.200,00	645,84	645,84	
	760/1 - PROVENTI DEL SERVIZIO DEPURAZIONE ACQUE - SCARICHI CIVILI (RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	24.000,00	4.161,60	4.161,60	
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti da attività di controllo e repressione irreg. e illeciti	1.010,00			
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	2.200,00			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	4.000,00			
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	28.320,00			
3000000	TOTALE TITOLO 3	231.752,63	6.830,24	6.830,24	2,95
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00			
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	116.194,36			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	116.194,36			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da U	0,00			
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in c/capitale al netto dei trasf. da PA e da UE	0,00			
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00			
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	4.300,00			
4000000	TOTALE TITOLO 4	120.494,36			
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00			
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00			
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00			
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00			
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00			

	TOTALE GENERALE (***)	748.218,45	8.413,33	8.413,33	1,12
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	627.724,09	8.413,33	8.413,33	1,34
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	120.494,36			

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Esercizio 2026

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA E CONTRIBUTIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	130.120,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	130.120,00	1.583,09	1.583,09	1,22
	2/10 - IMIS RISCOSSA A SEGUITO DELL'ATTIVITA' DI VERIFICA	3.120,00	1.583,09	1.583,09	
	11/1 - IMUP DA ATTIVITA' DI LIQUIDAZIONE E ACCERTAMENTO ANNI PRECEDENTI	0,00			
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00			
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00			
1000000	TOTALE TITOLO 1	130.120,00	1.583,09	1.583,09	1,22
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	277.612,35			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00			
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00			
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00			
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00			
2000000	TOTALE TITOLO 2	277.612,35			
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	186.222,63	6.830,24	6.830,24	3,67
	750/1 - PROVENTI DEL SERVIZIO ACQUEDOTTO COMUNALE (RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	26.000,00	2.022,80	2.022,80	
	755/1 - PROVENTI DEL SERVIZIO FOGNATURA - SCARICHI CIVILI (RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	7.200,00	645,84	645,84	
	760/1 - PROVENTI DEL SERVIZIO DEPURAZIONE ACQUE - SCARICHI CIVILI (RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	24.000,00	4.161,60	4.161,60	
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti da attività di controllo e repressione irreg. e illeciti	1.010,00			
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	2.200,00			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	4.000,00			
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	16.320,00			
3000000	TOTALE TITOLO 3	209.752,63	6.830,24	6.830,24	3,26
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00			
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	0,00			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0,00			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da U	0,00			
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in c/capitale al netto dei trasf. da PA e da UE	0,00			
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00			
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00			
4000000	TOTALE TITOLO 4	0,00			
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00			
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00			
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00			
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00			
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00			

	TOTALE GENERALE (***)	617.484,98	8.413,33	8.413,33	1,36
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	617.484,98	8.413,33	8.413,33	1,36
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	0,00			

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Esercizio 2027

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA E CONTRIBUTIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	127.120,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	127.120,00	1.583,09	1.583,09	1,25
	2/10 - IMIS RISCOSSA A SEGUITO DELL'ATTIVITA' DI VERIFICA	3.120,00	1.583,09	1.583,09	
	11/1 - IMUP DA ATTIVITA' DI LIQUIDAZIONE E ACCERTAMENTO ANNI PRECEDENTI	0,00			
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00			
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00			
1000000	TOTALE TITOLO 1	127.120,00	1.583,09	1.583,09	1,25
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	277.612,35			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00			
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00			
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00			
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00			
2000000	TOTALE TITOLO 2	277.612,35			
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	186.222,63	6.830,24	6.830,24	3,67
	750/1 - PROVENTI DEL SERVIZIO ACQUEDOTTO COMUNALE (RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	26.000,00	2.022,80	2.022,80	
	755/1 - PROVENTI DEL SERVIZIO FOGNATURA - SCARICHI CIVILI (RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	7.200,00	645,84	645,84	
	760/1 - PROVENTI DEL SERVIZIO DEPURAZIONE ACQUE - SCARICHI CIVILI (RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	24.000,00	4.161,60	4.161,60	
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti da attività di controllo e repressione irreg. e illeciti	1.010,00			
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	2.200,00			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	4.000,00			
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	16.320,00			
3000000	TOTALE TITOLO 3	209.752,63	6.830,24	6.830,24	3,26
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00			
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	0,00			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0,00			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da U	0,00			
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in c/capitale al netto dei trasf. da PA e da UE	0,00			
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00			
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00			
4000000	TOTALE TITOLO 4	0,00			
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00			
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00			
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00			
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00			
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00			

	TOTALE GENERALE (***)	614.484,98	8.413,33	8.413,33	1,37
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	614.484,98	8.413,33	8.413,33	1,37
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	0,00			

Riepilogo FCDE per Capitoli - Anno 2025

Capitolo	Articolo	Cod. Bilancio	Descrizione	Stanziamiento	Fondo Acc. Obbl.	Fondo Effettivo
2	10	10101	IMIS RISCOSSA A SEGUITO DELL'ATTIVITA' DI VERIFICA	3.120,00	1.583,09	1.583,09
11	1	10101	IMUP DA ATTIVITA' DI LIQUIDAZIONE E ACCERTAMENTO ANNI PRECEDENTI	0,00	0,00	0,00
750	1	30100	PROVENTI DEL SERVIZIO ACQUEDOTTO COMUNALE (RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	26.000,00	2.022,80	2.022,80
755	1	30100	PROVENTI DEL SERVIZIO FOGNATURA - SCARICHI CIVILI (RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	7.200,00	645,84	645,84
760	1	30100	PROVENTI DEL SERVIZIO DEPURAZIONE ACQUE - SCARICHI CIVILI (RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	24.000,00	4.161,60	4.161,60
			TOTALE	60.320,00	8.413,33	8.413,33

Riepilogo FCDE per Capitoli - Anno 2026

Capitolo	Articolo	Cod. Bilancio	Descrizione	Stanziamiento	Fondo Acc. Obbl.	Fondo Effettivo
2	10	10101	IMIS RISCOSSA A SEGUITO DELL'ATTIVITA' DI VERIFICA	3.120,00	1.583,09	1.583,09
11	1	10101	IMUP DA ATTIVITA' DI LIQUIDAZIONE E ACCERTAMENTO ANNI PRECEDENTI	0,00	0,00	0,00
750	1	30100	PROVENTI DEL SERVIZIO ACQUEDOTTO COMUNALE (RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	26.000,00	2.022,80	2.022,80
755	1	30100	PROVENTI DEL SERVIZIO FOGNATURA - SCARICHI CIVILI (RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	7.200,00	645,84	645,84
760	1	30100	PROVENTI DEL SERVIZIO DEPURAZIONE ACQUE - SCARICHI CIVILI (RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	24.000,00	4.161,60	4.161,60
			TOTALE	60.320,00	8.413,33	8.413,33

Riepilogo FCDE per Capitoli - Anno 2027

Capitolo	Articolo	Cod. Bilancio	Descrizione	Stanziamiento	Fondo Acc. Obbl.	Fondo Effettivo
2	10	10101	IMIS RISCOSSA A SEGUITO DELL'ATTIVITA' DI VERIFICA	3.120,00	1.583,09	1.583,09
11	1	10101	IMUP DA ATTIVITA' DI LIQUIDAZIONE E ACCERTAMENTO ANNI PRECEDENTI	0,00	0,00	0,00
750	1	30100	PROVENTI DEL SERVIZIO ACQUEDOTTO COMUNALE (RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	26.000,00	2.022,80	2.022,80
755	1	30100	PROVENTI DEL SERVIZIO FOGNATURA - SCARICHI CIVILI (RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	7.200,00	645,84	645,84
760	1	30100	PROVENTI DEL SERVIZIO DEPURAZIONE ACQUE - SCARICHI CIVILI (RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	24.000,00	4.161,60	4.161,60
			TOTALE	60.320,00	8.413,33	8.413,33

Entrate per Titoli, Tipologie e Categorie

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2025-2027, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate Tributarie

Stanziamenti di entrata e attendibilità delle previsioni

Nello stimare le entrate sono state prese in considerazione le operazioni che si svolgeranno nel periodo di riferimento cercando di evitare che i criteri di valutazione e di stima potessero portare a sottovalutazioni e sopravvalutazioni delle singole poste (attendibilità).

Gli stanziamenti di entrata sono stati valutati anche in base ai rispettivi andamenti storici ed ai riflessi che su di essi assumono gli impegni pluriennali, per cui risultano coerenti con gli obiettivi programmati e sono compatibili con il mantenimento nel tempo degli equilibri di bilancio (rispetto del principio n. 8 – congruità).

Nei successivi paragrafi si analizzano i criteri seguiti per quantificare gli importi dei diversi tipi di entrata ed attribuire gli stanziamenti, così ottenuti, ai rispettivi esercizi di competenza.

Tributi

Le risorse di questa natura comprendono le imposte, tasse e tributi similari (Tip. 101/E). Per questo tipo di entrate, ma solo in casi particolari, la norma contabile consente di adottare dei criteri di registrazione, e quindi di previsione, diversi dal principio generale che prescrive l'imputazione dell'obbligazione giuridicamente perfezionata all'esercizio in cui il credito diventerà realmente esigibile.

In particolare, ed entrando quindi nello specifico;

- *Tributi.* I ruoli ordinari sono stati stanziati nell'esercizio di formazione, fermo restando il possibile accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità di una quota percentuale del gettito stimato. Con riferimento ai ruoli emessi prima dell'entrata in vigore dei nuovi principi contabili e nella sola ipotesi in cui l'ente abbia già iniziato a contabilizzare le entrate per cassa (accertamento sull'incassato invece che per l'intero ammontare del ruolo) ci si può avvalere di una specifica deroga che consente di applicare il precedente criterio di cassa in luogo del nuovo, e questo, fino all'esaurimento delle poste pregresse;
- *Sanzioni ed interessi correlati ai ruoli coattivi.* Qualunque sia la data della loro effettiva emissione (pregressi o futuri), saranno accertate per cassa per cui la previsione del bilancio tiene conto di questa deroga al principio;

- *Tributi riscossi dallo stato o da altra amministrazione pubblica.* Saranno accertati nell'esercizio in cui l'ente pubblico erogatore avrà provveduto ad adottare, nel proprio bilancio, l'atto amministrativo di impegno della corrispondente spesa. La previsione, di conseguenza, adotta lo stesso criterio e colloca l'entrata nell'esercizio in cui presumibilmente si verificherà questa condizione;
- *Tributi riscossi per autoliquidazione dai contribuenti.* Possono essere accertati, e quindi previsti nel documento contabile triennale, sulla base delle riscossioni che si stima saranno effettuate entro la chiusura del rendiconto.

L'attuale quadro congiunturale, pur presentando segnali di ripresa e consolidamento in vari settori dopo la crisi pandemica e dopo lo shock dei costi dell'energia intervenuto tra il 2022 ed il 2023, sembra necessitare del mantenimento delle misure tributarie di sostegno, in vigore dal 2018 ad oggi, con particolare riferimento all'applicazione di numerose aliquote e di deduzioni IM.I.S ai fabbricati di molteplici settori economici. Con il Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2025 le parti concordano di confermare anche per il 2025 le aliquote in vigore come pure le detrazioni e deduzioni IM.I.S a cui corrispondono trasferimenti compensativi ai Comuni da parte della Provincia, con i relativi oneri finanziari a carico del bilancio di quest'ultima.

Tariffa sui rifiuti – TARI

Resta in vigore la tariffa rifiuti, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore; la tassa, salvo interventi del legislatore, è disciplinata dai commi da 639 e 668 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014)";

Nell'applicazione della TARI vale la norma che consente, per i comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico, con regolamento di cui all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI. Il Comune nella commisurazione della tariffa può tenere conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158.

Il servizio di gestione dei rifiuti è affidato, ai sensi dell'art. 84 del d.p.g.r. 27.02.1995 n. 4/L, come modificato con L.R. 23.10.1998 n. 10, alla Comunità Valsugana e Tesino che provvede altresì all'applicazione ed alla riscossione della tariffa nel rispetto della convenzione relativa stipulata con la Comunità nonché secondo l'apposito regolamento che disciplina il servizio di Smaltimento rifiuti, approvato con deliberazione consiliare n. 2 dd. 27.02.2002 e ss.mm..

La tariffa 2024 è quella che verrà proposta dalla Comunità Valsugana e Tesino nella veste di ente gestore del servizio, sulla base del piano finanziario degli interventi relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani, previsto dall'art. 8 del D.P.R. 27.04.1999, n. 158, che sarà approvato con deliberazione del Comitato Esecutivo della Comunità stessa. La tariffa corrispettiva è applicata e riscossa dal soggetto del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

Con deliberazione della Giunta comunale n. 115 di data 09.12.2024 sono stati approvati i casi in cui il Comune di Samone si sostituisce al soggetto obbligato nel pagamento totale o parziale della tariffa della TARI.

Addizionale sul consumo di energia elettrica

L'addizionale è stata soppressa ed è compensata con maggiori trasferimenti a valere sul fondo perequativo. L'Addizionale comunale all'accisa sul consumo dell'energia elettrica è stata soppressa nel 2012 il trasferimento compensativo del mancato gettito è riconosciuto sul fondo perequativo;

Addizionale I.R.P.E.F.

L'ente non ha previsto l'applicazione dell'addizionale per l'anno 2025. Il pareggio di parte corrente per il bilancio pluriennale 2026 e 2027 prevede invece l'applicazione della addizionale.

Imposta comunale sulla Pubblicità

Dal 2021 viene assorbita dal nuovo CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE La L. 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020) istituisce e disciplina il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (canone unico), che riunisce in una sola forma di prelievo le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche e la diffusione di messaggi pubblicitari. Nella stessa legge è prevista l'istituzione del canone patrimoniale di concessione per l'occupazione nei mercati. Il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (denominato canone unico) è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane, a decorrere dal 2021.

Esso sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP), il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP), l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni (ICPDPA), il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari (CIMP).

Il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, codice della strada, di cui al D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. Il canone unico è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi.

Il Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone per le aree e spazi mercatali (legge nr. 160 del 2019, art. 1, commi 816 e ss.) è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 28 gennaio 2021 successivamente modificato con deliberazione del Consiglio comunale n. 22 del 27 maggio 2021.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2024	Residui anno 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
IMIS	3.284,00	2.682,00	3.120,00	3.120,00	3.120,00
IMU					
TASI					
ADDIZIONALE IRPEF					
TARI					
TOSAP					
IMPOSTA PUBBLICITA'					
ALTRI TRIBUTI					
Totale	3.284,00	2.682,00	3.120,00	3.120,00	3.120,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)			1.583,09	1.583,09	1.583,09

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2025/2027 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

PREVISIONI DI COMPETENZA - TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2025		Previsioni dell'anno 2026		Previsioni dell'anno 2027	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA						
1010100	Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati	120.120,00	3.120,00	130.120,00	3.120,00	127.120,00	3.120,00
1010106	Imposta municipale propria	120.120,00	3.120,00	120.120,00	3.120,00	120.120,00	3.120,00
1010116	Addizionale comunale IRPEF	0,00	0,00	10.000,00	0,00	7.000,00	0,00
1010199	Altre imposte, tasse e proventi n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1000000	Totale TITOLO 1	120.120,00	3.120,00	130.120,00	3.120,00	127.120,00	3.120,00

Entrate da trasferimenti correnti

Le previsioni di bilancio, con poche eccezioni riportate di seguito ed in corrispondenza delle singole tipologie, sono state formulate applicando il principio della competenza potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventerà esigibile. Appartengono a questo genere di entrata i trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche.

In particolare, ed entrando nello specifico:

- *Trasferimenti da PA.* Sono stati previsti, di norma, negli esercizi in cui si ritiene diventerà esigibile l'obbligazione giuridica posta a carico del soggetto concedente.

Per i trasferimenti da altre pubbliche amministrazioni, l'esigibilità coincide con l'atto di impegno dell'amministrazione concedente. La previsione di entrata, pertanto, colloca lo stanziamento nell'esercizio in cui si prevede sarà adottato il provvedimento di concessione, compatibilmente con la possibilità di reperire in tempo utile le informazioni necessarie alla corretta imputazione.

FONDO PEREQUATIVO/SOLIDARIETA'

“Le risorse che il bilancio provinciale destina al Fondo perequativo/solidarietà ammontano complessivamente a 120,5 milioni di Euro.

Nell'ambito del fondo perequativo sono confermate le seguenti quote, consolidate nel fondo perequativo “base”: omissis.

La somma residua, pari ad Euro 44,5 milioni circa, comprensiva delle risorse versate dai Comuni (13 mln di Euro circa), sulla base di quanto previsto dall'articolo 13 comma 2 della L.P. 14/2014, confluisce nel fondo perequativo/solidarietà, che verrà ripartito secondo i criteri già condivisi nell'ambito dell'integrazione al Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2022. Le parti condividono, altresì, di confermare la quota integrativa del fondo perequativo, in complessivi Euro 20 milioni, con i medesimi criteri di riparto individuati nel paragrafo 2.4 del Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2024 e meglio disciplinati nella deliberazione di Giunta provinciale n. 2066 di data 20 ottobre 2023 (assunta d'intesa tra le parti), nelle more

della revisione complessiva delle modalità di riparto del fondo perequativo, che sarà attuata nel corso della nuova consiliatura, considerato che nel corso del 2025 avverrà il rinnovo generale delle amministrazioni comunali. 7 Ai fini della suddetta revisione, la Provincia si impegna a procedere, entro il primo trimestre 2025, all'istituzione di un tavolo di lavoro condiviso con il Consiglio delle Autonomie locali che potrà essere supportato, in termini scientifici, da esperti riconducibili al Comitato di cui all'articolo 38 della L.p. 3/2006, disciplinato con Decreto del Presidente della Provincia 28 marzo 2014, n. 4-6/Leg e s.m. Le parti si impegnano altresì a destinare eventuali economie derivanti dalla gestione dei fondi di parte corrente all'integrazione del fondo perequativo dei Comuni che manifestano un ridotto margine di parte corrente, come già avvenuto in sede di assestamento per il 2024.

MODALITA' DI EROGAZIONE DEI TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE

Le parti convengono di mantenere le modalità di erogazione condivise con la deliberazione n. 1327/2016 come modificata dalla deliberazione n. 301/2017, rinviando a successivo provvedimento da assumere d'intesa, l'ammontare complessivo da erogare nel 2025 a titolo di fabbisogno convenzionale di parte corrente (mensilità) anche con l'obiettivo di ridurre l'entità dei residui che i comuni vantano nei confronti della Provincia.

Le parti confermano altresì, nelle more della definizione dell'ammontare complessivo da erogare per la parte corrente nel 2025, la possibilità da parte dei Comuni di ricorrere ad un fondo di riserva per sopperire a comprovate esigenze di liquidità, secondo i criteri da ultimo stabilito con la deliberazione n. 445 del 25 marzo 2022, quantificando lo stesso in 20 milioni di Euro.

PREVISIONI DI COMPETENZA - TITOLO 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2025		Previsioni dell'anno 2026		Previsioni dell'anno 2027	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	TRASFERIMENTI CORRENTI						
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	275.851,46	3.000,00	277.612,35	0,00	277.612,35	0,00
2010101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni CENTRALI	1.919,11	0,00	680,00	0,00	680,00	0,00
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni LOCALI	273.932,35	3.000,00	276.932,35	0,00	276.932,35	0,00
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010401	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2000000	Totale TITOLO 2	275.851,46	3.000,00	277.612,35	0,00	277.612,35	0,00

Entrate extratributarie

Rientrano in questo titolo la vendita di beni e servizi che derivano dalla gestione dei beni, i proventi dell'attività di controllo e repressione delle irregolarità o degli illeciti, gli interessi attivi, le altre entrate da redditi da capitale ed i rimborsi e altre entrate correnti.

Le previsioni di bilancio, con rare eccezioni riportate di seguito in corrispondenza delle singole tipologie, sono state formulate applicando il principio della competenza che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventerà esigibile.

In particolare, ed entrando quindi nello specifico:

- *Gestione dei servizi pubblici.* I proventi sono stati previsti nell'esercizio in cui il servizio sarà reso all'utenza, criterio seguito anche nel caso in cui la gestione sia affidata a terzi;
- *Interessi attivi.* Sono stati previsti nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica risulterà esigibile, applicando quindi il principio generale. L'accertamento degli interessi di mora, diversamente dal caso precedente, segue invece il criterio di cassa per cui le entrate di questa natura sono stanziabili solo nell'esercizio in cui si stima avverrà l'incasso;
- *Gestione dei beni:* Le risorse per locazioni o concessioni, che di solito garantiscono un gettito pressoché costante negli anni, sono state previste come entrate di parte corrente nell'esercizio in cui il credito diventerà esigibile, applicando quindi la regola generale.

Proventi dei servizi pubblici:

Lo stanziamento in entrata, relativamente al servizio idrico (acquedotto e fognatura) copre le spese previste. Da considerare che nel calcolo delle tariffe sono incluse le spese del personale presunte e di difficile quantificazione che a consuntivo, comunque, sono sempre coperte dalle entrate nella misura del 100%. Nel prospetto sopra esposto le spese del personale sono state considerate nel limite complessivo delle entrate previste a bilancio garantendo la copertura del 100%. Il gettito delle entrate derivanti dai servizi pubblici è stato previsto tenendo conto di quanto approvato dalla Giunta con le deliberazioni di seguito elencate e che costituiscono allegato obbligatorio del Bilancio. Alla data di approvazione del presente documento sono state approvate le seguenti tariffe:

Con deliberazione comunale n. 120 di data 23.12.2024 allegata al bilancio, la Giunta comunale ha determinato la tariffa per il servizio acquedotto per l'anno 2025.

Con deliberazione comunale n. 121 di data 23.12.2024 allegata al bilancio, la Giunta comunale ha determinato la tariffa per il servizio fognatura per l'anno 2025.

Servizio	Entrate/proventi Previsione 2025	Spese/costi Previsione 2025	% copertura costi
Acquedotto	26.000,00	26.000,00	100
Fognatura	7.200,00	7.200,00	100

Il Comune di Samone non ha in previsione l'accertamento e/o la riscossione di sanzioni amministrative da codice della strada.

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle entrate extratributarie mentre il dettaglio è riportato nel bilancio ufficiale (entrate per tipologia), a cui pertanto si rinvia.

PREVISIONI DI COMPETENZA - TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2025		Previsioni dell'anno 2026		Previsioni dell'anno 2027	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE						
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	196.222,63	0,00	186.222,63	0,00	186.222,63	0,00
3010100	Vendita di beni	160.572,63	0,00	150.572,63	0,00	150.572,63	0,00
3010200	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00
3010300	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	20.650,00	0,00	20.650,00	0,00	20.650,00	0,00
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.010,00	10,00	1.010,00	10,00	1.010,00	10,00
3020100	Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle regolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3020200	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.010,00	10,00	1.010,00	10,00	1.010,00	10,00
3020300	Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	2.200,00	0,00	2.200,00	0,00	2.200,00	0,00
3030300	Altri interessi attivi	2.200,00	0,00	2.200,00	0,00	2.200,00	0,00
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00
3040300	Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzzi	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	28.320,00	0,00	16.320,00	0,00	16.320,00	0,00
3050100	Indennizzi di assicurazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3050200	Rimborsi in entrata	27.960,00	0,00	15.960,00	0,00	15.960,00	0,00
3059900	Altre entrate correnti n.a.c.	360,00	0,00	360,00	0,00	360,00	0,00
3000000	Totale TITOLO 3	231.752,63	10,00	209.752,63	10,00	209.752,63	10,00

Entrate in conto capitale

Le entrate di questo genere, salvo deroghe espressamente autorizzate dalla legge, sono destinate al finanziamento degli acquisti di beni o servizi durevoli (investimenti), rendendo così effettivo il vincolo di destinazione dell'entrata alla copertura di una spesa della stessa natura. Sono comprese in questo titolo i contributi agli investimenti, i trasferimenti in conto capitale, le entrate da alienazione di beni materiali e immateriali, a cui va aggiunta la voce residuale delle altre entrate in conto capitale.

Le previsione di bilancio, con poche eccezioni riportate di seguito ed in corrispondenza delle singole tipologie, sono state formulate applicando il principio di competenza finanziaria potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventerà esigibile. Questo criterio è stato adottato per ciascun anno del triennio autorizzatorio.

In particolare, ed entrando nello specifico, le entrate derivano da:

- *Trasferimenti in conto capitale.* Sono state previste, di norma, negli esercizi in cui si ritiene diventerà esigibile l'obbligazione giuridica posta a carico del soggetto concedente (criterio generale). Nel caso di trasferimenti in conto capitale da altri enti pubblici, è richiesta la concordanza tra l'esercizio di impegno del concedente e l'esercizio di accertamento del ricevente, purché la relativa informazione sia messa a disposizione dell'ente ricevente in tempo utile;
- *Alienazione di beni o servizi non immobiliari.* L'obbligazione giuridica attiva nasce con il trasferimento della proprietà del bene, con la conseguenza che l'entrata sarà accertata, e quindi prevista in bilancio, nell'esercizio in cui sorge il diritto per l'ente a riscuotere il corrispettivo, e questo, in base a quanto stabilito dal contratto di vendita;

L'amministrazione comunale non intende procedere all'alienazione di beni del proprio patrimonio per quanto riguarda il 2025.

- *Permessi di costruire (oneri di urbanizzazione)*L'entrata che ha origine dal rilascio del permesso, essendo di regola immediatamente esigibile, è stata prevista nell'esercizio in cui sarà materialmente rilasciata, ad eccezione delle eventuali rateizzazioni accordate. Tali proventi sono destinati al finanziamento di spese di investimento, spese di interventi di manutenzione ordinaria al patrimonio comunale, concorrendo così al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica. Le manutenzioni sia ordinarie che straordinarie del patrimonio comunale sono ritenute finalità prioritarie anche perché determinanti per la sicurezza e per un efficace ed efficiente erogazione dei servizi.

La legge di bilancio per l'anno 2017 prevede che a partire dal 01.01.2018 i proventi del contributo per permesso di costruire e relative sanzioni siano destinati esclusivamente a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;

- Nel bilancio di previsione 2025-2027, competenza 2025 sono stati previsti 4.300,00= euro di oneri e sanzioni urbanistiche, destinati alla manutenzione ordinaria di opere di urbanizzazione primaria e secondaria e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio.

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle entrate in conto capitale mentre il dettaglio è riportato nel bilancio ufficiale (entrate per tipologia), a cui pertanto si rinvia.

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2025		Previsioni dell'anno 2026		Previsioni dell'anno 2027	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti

	ENTRATE IN CONTO CAPITALE						
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	116.194,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4020100	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	116.194,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4031200	Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4040100	Alienazione di beni materiali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4040200	Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4040300	Alienazione di beni immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	4.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4050100	Permessi da costruire	4.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4050300	Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4000000	Totale TITOLO 4	120.494,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Accensione di prestiti

Non è prevista l'assunzione di nuovi mutui per la realizzazione di opere pubbliche, ciò al fine di non gravare l'ente di nuovi oneri finanziari a cui con difficoltà potrebbe far fronte. Nel Titolo 4 "Rimborso di prestiti" è inserito solo l'importo relativo alla quota annuale di recupero dell'operazione di estinzione anticipata dei mutui definita nell'allegato 2) alla deliberazione della Giunta provinciale n. 1035/2016.

Il bilancio finanziario 2025-2027 non prevede l'accensione di prestiti per la realizzazione di opere pubbliche, ciò al fine di non gravare l'ente di nuovi oneri finanziari a cui con difficoltà potrebbe fare fronte. Nel corso del 2015, la Provincia Autonoma di Trento, in attuazione dell'art. articolo 1, comma 413 Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) e dell'art. 22 della Legge provinciale 30 dicembre 2014, n. 14 (legge finanziaria provinciale 2015), per ridurre il debito del settore pubblico provinciale ha anticipato ai comuni le risorse necessarie per l'estinzione anticipata di mutui. Diversamente dalle istruzioni fornite in passato, il Servizio Autonomie Locali della Provincia Autonoma di Trento, con nota n. 130562 del 2 marzo 2018, fornisce nuove indicazioni in ordine alla modalità di contabilizzazione, sul bilancio di previsione 2018- 2020 e successivi, del recupero delle somme anticipate ai Comuni e destinate all'operazione di estinzione anticipata mutui, a partire dall'esercizio 2018.

In particolare dovranno essere previste, a partire dall'esercizio finanziario 2018, le seguenti iscrizioni a bilancio:

- 1) PARTE ENTRATA: stanziamento dell'ammontare del trasferimento provinciale a titolo di ex Fondo investimenti minori al lordo della quota annuale di recupero definita dalla delibera n. 1035/2016 (l'entrata corrispondente al rimborso della quota annuale di recupero delle somme anticipate ai Comuni e destinate all'operazione di estinzione anticipata mutui è contabilizzata al Titolo II delle Entrate, voce del piano dei conti integrato E.2.01.01.02.000 (ex Fim); per il Comune di Samone pari ad € 33.951,15.=.
- 2) PARTE SPESA: stanziamento della quota annuale di recupero, nella Missione 50 "Debito pubblico", Programma 02 "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari", Titolo IV della Spesa "Rimborso prestiti", alla voce del piano dei conti integrato "Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine a Amministrazioni locali" (U.4.03.01.02.000), pari ad € 33.951,15.=.

In termini di cassa, il rimborso della quota annuale potrà avvenire disponendo la regolazione contabile a carico dei fondi impegnati alla voce "Rimborso prestiti" per l'ammontare della quota di recupero, da conteggiare a favore del capitolo di entrata relativo al trasferimento provinciale a titolo di ex Fondo investimenti minori.

Il residuo debito dei mutui al 01.01.2025 risulta essere pari ad € 101.853,56.= (pari all'importo annuale di € 33.951,15.= per le annualità rimanenti).

Gli oneri di ammortamento sulle spese correnti, relativi alle quote interessi dei prestiti già contratti, rientrano nei limiti fissati dalla legge sul totale delle entrate correnti accertate nell'ultimo esercizio chiuso. Il comma 539 della Legge di stabilità 2015 (Legge 190/2014) ha modificato l'art. 204 del D.Lgs. n. 267/2000, elevando dall'8 al 10 per cento, a decorrere dal 2015, l'importo massimo degli interessi passivi rispetto alle entrate dei primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui, al fine di poter assumere nuovi mutui o finanziamenti.

PREVISIONI DI COMPETENZA - TITOLO 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2025		Previsioni dell'anno 2026		Previsioni dell'anno 2027	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5010100	Alienazione di partecipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5031300	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5000000	Totale TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Anticipazioni

Questo titolo comprende le sole anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere. La previsione, ove presente nel corrispondente aggregato, indica la dimensione complessiva delle aperture di credito che potrebbero essere erogate dal tesoriere su specifica richiesta dell'ente, operazioni poi contabilizzate in bilancio. Si tratta di movimenti che non costituiscono, nella formulazione adottata per la contabilità finanziaria della pubblica amministrazione, un vero e proprio debito dell'ente, essendo destinati a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità che saranno estinte entro la fine dell'anno.

L'eventuale previsione di entrata, a cui si deve contrapporre altrettanto stanziamento in uscita (chiusura di anticipazioni), indica la stima dell'ammontare massimo dell'anticipazione che l'ente può legittimamente utilizzare in ciascuno degli esercizi. Il criterio di previsione adottato, al pari di quello della successiva imputazione contabile, è quello a carattere generale che attribuisce lo stanziamento all'esercizio in cui l'obbligazione giuridica andrà a perfezionarsi, diventando così effettivamente esigibile.

PREVISIONI DI COMPETENZA - TITOLO 6 - ACCENSIONE DI PRESTITI

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2025		Previsioni dell'anno 2026		Previsioni dell'anno 2027	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	ACCENSIONE PRESTITI						
6020000	Tipologia 200: Accensione Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6020200	Anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6030000	Tipologia 300: Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6030100	Finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6000000	Totale TITOLO 6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Entrate per conto di terzi e partite di giro

I servizi per conto terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta. Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le entrate per conto terzi e le partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE USCITE

Stanziamenti di uscita e sostenibilità delle previsioni.

Come per le entrate, anche le previsioni sulle uscite sono la conseguenza di una valutazione sui flussi finanziari, talvolta integrata anche da considerazioni di tipo economico. Sono state prese in considerazione solo le operazioni che si svolgeranno nel periodo di riferimento ed evitando, nel contempo, sottovalutazioni e sopravvalutazioni delle singole poste di spesa (attendibilità).

Le stime sulle uscite sono state precedute da un'analisi di tipo storico e programmatico ed accompagnate, ove ritenuto necessario, anche da altri parametri obiettivi di riferimento, e questo, al fine di rendere affidabili i documenti così predisposti (attendibilità).

Le previsioni sono state formulate rispettando le norme che disciplinano la redazione dei modelli contabili (correttezza) mentre i documenti riportano i dati con una classificazione che ne agevoli la consultazione.

Gli importi sono stati previsti con un adeguato grado di precisione pur preventivando, durante la gestione futura, il ricorso a possibili adattamenti. Il bilancio, infatti, essendo per sua natura "di previsione" non può essere costruito come un sistema articolato di documenti immutabili.

Dal punto di vista prettamente contabile, l'esigenza di adattare progressivamente le previsioni alla mutevole realtà ha trovato riscontro nell'avvenuta adozione di uno strumento ordinario, come il fondo di riserva, che garantisce la disponibilità di un certo ammontare di risorse utilizzabili per fronteggiare le spese prodotte da eventi imprevedibili o straordinari (rispetto del principio n.7 - Flessibilità).

Le previsioni, con le spiegazioni di metodo e contenuto riportate nei punti che seguono, sono state valutate anche in base agli andamenti storici ed ai riflessi che su di essi assumono gli impegni pluriennali, per cui risultano coerenti con gli obiettivi programmati e sono compatibili con il mantenimento degli equilibri di bilancio (rispetto del principio n.8 - Congruità).

Spese correnti

Le uscite di questa natura comprendono i redditi da lavoro dipendente (Macro.101/U), le imposte e tasse (Macro.102/U), l'acquisto di beni e servizi (Macro.103/U), i trasferimenti correnti (Macro.104/U), i trasferimenti di tributi (Macro.105/U), gli interessi passivi (Macro.107/U), le spese per redditi da capitale (Macro.108/U), i rimborsi e le poste correttive delle entrate (Macro.109/U) a cui vanno aggiunte, come voce residuale, le altre spese correnti (Macro.110/U). In taluni casi, la norma contabile consente di adottare dei criteri di registrazione, e quindi di previsione, diversi dal principio generale che prescrive l'imputazione dell'obbligazione giuridicamente perfezionata nell'esercizio in cui l'uscita diventerà esigibile. In particolare, ed entrando quindi nello specifico:

- *Trattamenti fissi e continuativi (personale)*. Questa previsione, legata a voci con una dinamica salariale predefinita dalla legge o dalla contrattazione collettiva nazionale, è stata stanziata nell'esercizio in cui è prevista la relativa liquidazione e questo, anche nel caso di personale comandato eventualmente pagato dall'ente che beneficia della prestazione. In quest'ultima circostanza, il relativo rimborso è previsto nella corrispondente voce di entrata;
- *Rinnovi contrattuali (personale)*. La stima del possibile maggior esborso, compresi gli oneri riflessi a carico dell'ente e quelli che

derivano dagli eventuali effetti retroattivi, è imputabile all'esercizio di sottoscrizione del contratto collettivo, salvo che quest'ultimo non preveda il differimento nel tempo degli effetti economici;

- *Trattamento accessorio (personale)*. Questi importi, se dovuti, sono stanziati nell'esercizio in cui diventeranno effettivamente esigibili dagli aventi diritto, anche se si riferiscono a prestazioni di lavoro riconducibili ad esercizi precedenti;

- *Acquisti con fornitura infrannuale (beni e servizi)*. Questo tipo di fornitura, se destinata a soddisfare un fabbisogno di parte corrente, fa nascere un'obbligazione passiva il cui valore è stato attribuito all'esercizio in cui si prevede sarà adempiuta completamente la prestazione;

- *Aggi sui ruoli (beni e servizi)*. È prevista nello stesso esercizio in cui le corrispondenti entrate saranno accertate, e per un importo pari a quello contemplato dalla convenzione stipulata con il concessionario;

- *Gettoni di presenza (beni e servizi)*. Sono attribuiti all'esercizio in cui la prestazione è resa, e questo, anche nel caso in cui le spese siano eventualmente liquidate e pagate nell'anno immediatamente successivo;

- *Utilizzo beni di terzi (beni e servizi)*. Le spese relative al possibile utilizzo di beni di terzi, come ad esempio le locazioni e gli affitti passivi, è prevista a carico degli esercizi in cui l'obbligazione giuridica passiva viene a scadere, con il diritto del proprietario a percepire il corrispettivo pattuito;

- *Contributi in conto gestione (trasferimenti correnti)*. Sono stanziati nell'esercizio in cui si prevede sarà adottato l'atto amministrativo di concessione oppure, più in generale, nell'anno in cui il diritto ad ottenere l'importo si andrà a perfezionare. Infatti, se è previsto che l'atto di concessione debba indicare espressamente le modalità, i tempi e le scadenze dell'erogazione, la previsione di spesa ne prende atto e si adegua a tale prospettiva, attribuendo così l'importo agli esercizi in cui l'obbligazione verrà effettivamente a scadere;

- *Conferimento di incarichi a legali (beni e servizi)*. Questo genere di spese legali, la cui esigibilità non è determinabile a priori, sono provvisoriamente imputate all'esercizio in cui il contratto di prestazione d'opera intellettuale è firmato ed in deroga, quindi, al principio della competenza potenziata. Si tratta di un approccio adottato per garantire l'iniziale copertura e poi effettuare, in sede di riaccertamento dei residui passivi a rendiconto, la re-imputazione della spesa ad un altro esercizio. Quest'ultima operazione, comporterà il ricorso alla tecnica del *fondo pluriennale vincolato* che consente di reimputare l'impegno ad un altro esercizio, purché la relativa spesa sia stata interamente finanziata nell'esercizio in cui sorge l'originaria obbligazione.

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle uscite correnti mentre il dettaglio (spesa per macro aggregati) è riportato nel bilancio, a cui pertanto si rinvia.

Fondo di riserva – il fondo di riserva è iscritto per € 4.626,91 nel 2025, per € 2.223,99 nel 2026 e per € 2.760,99 nel 2027 – in particolare, lo stanziamento rispetta i limiti previsti dall'art. 166 TUEL, in base al quale lo stanziamento non deve essere inferiore allo 0,30 e non può superare il 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio; ai sensi del comma 2bis del citato art. 166, la metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondo di riserva di cassa - con la nuova contabilità armonizzata, a seguito della reintroduzione della previsione di cassa, è stato previsto l'obbligo di stanziare

nel primo esercizio del bilancio di previsione finanziario un fondo di riserva di cassa, non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo (art. 166 comma 2quater TUEL): lo stanziamento iscritto in bilancio, rispettoso di tale limite, ammonta ad € 50.000,00.=.

Fondo di garanzia per debiti commerciali - Il legislatore, con Legge n. 145/2018, ha previsto uno specifico accantonamento denominato “fondo di garanzia debiti commerciali”, correlato al ritardo dei pagamenti accumulati dagli enti. Nello specifico, l'articolo 1, comma 859 e seguenti della L. 145/2018 e ss.mm., prevede che entro il 28 febbraio dell'esercizio successivo a quello nel quale non sia stato ridotto il debito commerciale residuo almeno del 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente, ovvero nel quale sia stato registrato un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti maggiore rispetto ai 30 giorni indicati dall'art. 4 del D.Lgs. n. 231/2002, deve essere stanziato, con deliberazione della Giunta comunale, un fondo di garanzia dei debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Il fondo di garanzia dei debiti commerciali di cui al punto precedente è pari: a) 5 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 % del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente; b) 3 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 31 e 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente; c) 2 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 11 e 30 giorni, registrati nell'esercizio precedente; d) 1 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 1 e 10 giorni, registrati nell'esercizio precedente. Alla data di predisposizione del bilancio non è possibile verificare l'effettiva necessità dello stanziamento né l'importo in caso necessario. Si provvederà se necessario a stanziare il fondo di garanzia nella missione 20 programma 3 entro la scadenza del 28 febbraio prevista dalla norma

SPESE CORRENTI PER TITOLO E MACROAGGREGATO

TOTALI MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni dell'anno 2025		Previsioni dell'anno 2026		Previsioni dell'anno 2027	
		Totale	- di cui spese non ricorrenti	Totale	- di cui spese non ricorrenti	Totale	- di cui spese non ricorrenti
	TITOLO 1 - Spese correnti						
101	Redditi da lavoro dipendente	165.075,10	1.160,00	165.008,20	0,00	165.603,20	0,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	20.155,55	74,00	20.830,00	0,00	20.830,00	0,00
103	Acquisto di beni e servizi	209.808,24	6.000,00	205.666,31	2.000,00	201.601,31	2.000,00
104	Trasferimenti correnti	125.225,00	2.000,00	124.805,00	2.000,00	124.805,00	2.000,00
107	Interessi passivi	1.300,00	0,00	500,00	0,00	500,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	18.250,00	0,00	18.000,00	0,00	18.000,00	0,00
110	Altre spese correnti	66.693,24	0,00	64.357,32	0,00	64.894,32	0,00
	TOTALE TITOLO 1	606.507,13	9.234,00	599.166,83	4.000,00	596.233,83	4.000,00

Spese in conto capitale

Gli interventi per l'acquisto o la realizzazione di beni e servizi durevoli sono stati previsti negli esercizi in cui andranno a scadere le singole obbligazioni derivanti dal rispettivo contratto o convenzione. Per gli interventi che non richiedono la stima dei tempi di realizzazione (crono programma), l'imputazione ai rispettivi esercizi è stata effettuata secondo il principio generale, in corrispondenza della prevista esigibilità della spesa.

Rientrano in questo contesto gli investimenti fissi lordi (Macro.202/U), i contributi agli investimenti (Macro.203/U), i trasferimenti in conto capitale (Macro.204/U) ed a cui si aggiunge la voce residuale delle altre spese in conto capitale (Macro.205/U).

Con riguardo alle problematiche contabili di ampio respiro prese in considerazione durante la stesura del bilancio, si evidenzia quanto segue:

- *Finanziamento dell'opera.* La copertura delle spese d'investimento deve sussistere fin dall'inizio e per l'intero importo della spesa, e questo, anche in presenza di una situazione che preveda l'assunzione degli impegni su più esercizi, secondo il criterio della competenza potenziata. L'eventuale presenza in bilancio di stanziamenti in conto capitale, pertanto, non autorizza di per sé l'assegnazione dei lavori che avverrà solo dopo l'avvenuto e completo accertamento della corrispondente entrata. Per maggiori dettagli su questo aspetto si rinvia allo specifico argomento della Nota integrativa dedicato alle modalità di finanziamento degli investimenti;
- *Grado di copertura.* Ciascuna spesa è stata associata alla corrispondente fonte di entrata. Si da atto, inoltre, che la successiva attivazione dell'opera, con l'assegnazione delle prestazioni di natura tecnica o intellettuale, avrà luogo solo dopo il completo reperimento del finanziamento previsto. L'intervento, infatti, deve essere coperto da opportune risorse fin dall'inizio, e questo, a prescindere dallo sviluppo temporale dei lavori (crono programma) e dai tempi di assunzione dei relativi impegni;
- *Criterio d'imputazione.* Il finanziamento effettivo di ciascun investimento potrà derivare sia da poste accertate e interamente imputate nello stesso esercizio che da entrate accertate nell'esercizio ma imputate in esercizi successivi. Ciò premesso, costituiranno idonea copertura finanziaria, nel primo caso, le risorse accertate e imputate nello stesso esercizio, compreso l'avanzo di amministrazione deliberato a rendiconto e poi applicato a bilancio, mentre nel secondo, le entrate accertate nello stesso esercizio ma imputate negli anni successivi purché l'esigibilità dell'incasso dipenda dalla semplice manifestazione unilaterale dell'ente o da quella conclamata degli enti pubblici concedenti.
- *Adeguamento del crono programma.* L'intervento può essere realizzato nei tempi previsti oppure subire variazioni in corso d'opera dovute al verificarsi di situazioni non previste o preventivabili. Premesso ciò, se durante la gestione dovesse emergere uno scostamento tra la data presunta e quella di effettivo di avanzamento dei lavori, tale da comportare lo slittamento della previsione in un diverso esercizio, il necessario riallineamento contabile formerà oggetto di specifico provvedimento. L'adeguamento delle previsioni con l'andamento effettivo sarà effettuato con una variazione di bilancio che ricollocherà sia le previsioni di spesa che gli impegni eventualmente già assunti, con l'interessamento del fondo pluriennale.

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle spese in conto capitale mentre il dettaglio (spesa per macro aggregati) è riportato nel bilancio ufficiale o nell'eventuale modello che riclassifica gli stessi importi in base al piano dei conti finanziario, a cui pertanto si rinvia.

		ELENCO SPESE TITOLO 2^ CON MODALITA' DI FINANZIAMENTO						ONERI URBANIZZ AZIONE	SANZIONI URBANISTI CHE	CONTRIBU TO BIM	ENTRATA NON RIC.
Capitolo	Art.	Descrizione	Stanziamiento	P.N.R.R.	EX FIM	BUDGET	AV. AMM				
2000	200	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI COMUNALI (BRUCIATORE CALDAIA)	2.500,00			2.500,00					
21508	502	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STABILI DI PROPRIETA' COMUNALE	2.000,00			2.000,00					
21580	552	ACQUISTO ATTREZZATURE E MACCHINARI PER IL CANTIERE COMUNALE	2.500,00			2.500,00					
24388	581	TRASFERIMENTO AL COMUNE DI CASTEL IVANO PER QUOTA PARTE SPESE MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MEDIA	900,00			900,00					
28180	552	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AUTOMEZZI COMUNALI	2.000,00			2.000,00					
28203	502	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA	2.000,00			2.000,00					
29388	588	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL CORPO VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI	3.000,00			3.000,00					
29403	503	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELL'ACQUEDOTTO COMUNALE (RILEVANTE IVA)	3.000,00			3.000,00					
29404	502	MANUTENZIONE STRAORDINARIA TRATTI DI FOGNATURA COMUNALE (RILEVANTE IVA)	3.000,00			3.000,00					
29438	265	GESTIONE ASSOCIATA ACQUEDOTTO DI RAVA - GESTIONE CENTRALI ELETTRICHE (GAAR) - TRASFERIMENTO AL COMUNE DI CASTEL IVANO PER QUOTA DI COMPARTECIPAZIONE	1.150,00			1.150,00					
29439	388	TRASFERIMENTO AL COMUNE DI CASTEL IVANO PER QUOTA PARTE SPESE CONTO CAPITALE A CARICO GACR (RILEVANTE IVA)	759,00			759,00					
29439	390	TRASFERIMENTO AL COMUNE DI CASTEL IVANO QUOTA SPESE CONTO CAPITALE A CARICO CENTRALE DEI GHISI	759,00			759,00					
29690	581	TRASFERIMENTO AL COMUNE DI SCURELLE PER GESTIONE ASSOCIATA INTERVENTO 19	13.500,00			13.500,00					
30503	502	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERO COMUNALE	2.000,00			2.000,00					
			39.068,00	0,00	0,00	39.068,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Rimborso di prestiti

Gli stanziamenti destinati alla restituzione dei prestiti sono stati allocati nell'esercizio in cui verrà a scadere l'obbligazione giuridica passiva e che corrisponde, in termini monetari, alla rata di ammortamento annuale.

Appartengono a questa classificazione il rimborso dei mutui e altri finanziamenti a medio e lungo termine (Macro.403/U).

Nello specifico, ed entrando così nel merito degli stanziamenti di bilancio, si sottolinea che:

- *Quota capitale.* Si tratta della restituzione dell'importo originariamente concesso secondo la progressione indicata dal piano di ammortamento, con la tempistica e gli importi ivi riportati. L'imputazione, senza alcuna eccezione, è stata effettuata nel rispetto del principio generale ed è collocata tra i rimborsi di prestiti;
- *Quota interessi.* È l'importo che è pagato all'istituto concedente, insieme alla restituzione della parte capitale, a titolo di controprestazione economica per l'avvenuta messa a disposizione della somma mutuata. La quota interessi, pur essendo imputata in bilancio con gli stessi criteri della quota capitale, è collocata, diversamente da quest'ultima, tra le spese correnti (Macro.107/U).

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle spese per rimborso di prestiti mentre il dettaglio (spesa per macro aggregati) è riportato nel bilancio ufficiale, a cui pertanto si rinvia.

Chiusura delle anticipazioni

Sono associate a questa casistica le operazioni di restituzione delle anticipazioni ricevute dal tesoriere/cassiere (macro aggregato 501/U) che si contrappongono all'analoga voce, presente tra le entrate del medesimo esercizio, destinata a comprendere l'acquisizione di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (tipologia 100/E). L'eventuale somma prevista in bilancio indica la dimensione complessiva delle aperture di credito che potrebbero essere richieste al tesoriere (entrate) per poi essere restituite, solo in un secondo tempo, dopo l'avvenuta registrazione contabile dell'operazione nel versante delle spese. Si tratta di movimenti che nella formulazione adottata per la contabilità finanziaria non costituiscono un vero e proprio debito, essendo sorti per far fronte a temporanee esigenze di liquidità che dovranno essere chiuse entro la fine dello stesso esercizio.

Anche in questo caso, in assenza di deroghe al principio di riferimento, si applica la regola generale che impone di prevedere la spesa nell'esercizio in cui l'impegno diventerà effettivamente esigibile.

Il prospetto mostra la composizione sintetica relativa alla chiusura delle anticipazioni mentre il dettaglio (spese per macro aggregati) è riportato nel bilancio ufficiale, a cui pertanto si rinvia.

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE

Si riporta di seguito l'elenco delle partecipazioni possedute dall'ente:

DENOMINAZIONE SOCIALE	CAPITALE SOCIALE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
Consorzio dei comuni trentini	9.553,40	0,54
Trentino Riscossioni Spa	1.000,000,00	0,0052
Trentino Digitale Spa	8.033.208,00	0,0020
Azienda per il Turismo Valsugana Soc. Coop.	53.000,00	1,89
Dolomiti Energia Holding Spa	411.496.169,00	0,00049
Primiero Energia Spa	9.938.990,00	0,068

SPESE CORRENTI PER MISSIONE E MACROAGGREGATO

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	122.325,10	14.495,55	125.011,08	74.065,00	0,00	0,00	500,00	0,00	18.250,00	49.913,00	404.559,73
TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	4.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.600,00
TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	0,00	700,00	810,00	9.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.810,00
TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	250,00	7.270,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.520,00
TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	5.620,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.620,00
TOTALE MISSIONE 7 - Turismo	0,00	0,00	0,00	570,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	570,00
TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	32.600,00	16.770,00	0,00	0,00	800,00	0,00	0,00	0,00	50.170,00
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	42.750,00	3.260,00	25.751,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.740,00	75.501,00
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	250,00	2.824,00	3.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.174,00
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	1.200,00	11.370,00	1.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.670,00
TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500,00
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	3.572,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.572,16
TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	100,00	8.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.200,00
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.040,24	13.040,24
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	165.075,10	20.155,55	209.808,24	125.225,00	0,00	0,00	1.300,00	0,00	18.250,00	66.693,24	606.507,13

SPESE IN CONTO CAPITALE PER MISSIONE, PROGRAMMA E MACROAGGREGATO

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2024		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2024	PREVISIONI DELL' ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE				0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	171.918,79	previsione di	652.556,73	86.126,36	0,00	0,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	14.214,00	14.213,00	14.280,00	14.280,00
			previsione di cassa	704.136,41	258.045,15		
TOTALE MISSIONE 3	Ordine pubblico e sicurezza	0,00	previsione di	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TOTALE MISSIONE 4	Istruzione e diritto allo studio	4.535,70	previsione di	2.500,00	900,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	9.054,22	5.435,70		
TOTALE MISSIONE 5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	previsione di	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TOTALE MISSIONE 6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	4.000,00	previsione di	4.000,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	4.000,00	4.000,00		
TOTALE MISSIONE 7	Turismo	0,00	previsione di	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TOTALE MISSIONE 8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	4.827,76	previsione di	5.961,58	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	19.191,25	4.827,76		
TOTALE MISSIONE 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	397.408,03	previsione di	337.122,01	20.259,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	437.538,52	417.667,03		

SPESE IN CONTO CAPITALE PER MISSIONE, PROGRAMMA E MACROAGGREGATO

TOTALE MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	380.402,53	previsione di	398.557,54	2.000,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	1.420,00	1.420,00	1.420,00	1.420,00
			previsione di cassa	416.376,99	382.402,53		
TOTALE MISSIONE 11	Soccorso civile	4.863,12	previsione di	3.367,00	3.000,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	8.056,53	7.863,12		
TOTALE MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	previsione di	2.000,00	2.000,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	2.000,00	2.000,00		
TOTALE MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	0,00	previsione di	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	7.196,68	0,00		
TOTALE MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	68.116,93	previsione di	111.466,44	1.909,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	113.375,44	70.025,93		
TOTALE MISSIONI		1.036.072,86	previsione di	1.517.531,30	116.194,36	0,00	0,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	15.634,00	15.633,00	15.700,00	15.700,00
			previsione di cassa	1.720.926,04	1.152.267,22		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		1.036.072,86	previsione di	1.517.531,30	116.194,36	0,00	0,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	15.634,00	15.633,00	15.700,00	15.700,00
			previsione di cassa	1.720.926,04	1.152.267,22		

SPESE IN CONTO CAPITALE PER MISSIONE E MACROAGGREGATO

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti	Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio-lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
	201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	0,00	86.126,36	0,00	0,00	0,00	86.126,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	900,00	0,00	0,00	900,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 7 - Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	6.000,00	14.259,00	0,00	0,00	20.259,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	1.909,00	0,00	0,00	1.909,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	0,00	96.126,36	20.068,00	0,00	0,00	116.194,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Limite d'Indebitamento

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2025, 2026 e 2027 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'[articolo 204 del TUEL](#), e nel rispetto dell'[art.203 del TUEL](#).

La previsione di spesa per gli anni 2025, 2026 e 2027 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'[articolo 204 del TUEL](#) come calcolato nel precedente prospetto.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/20200		COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	120.245,39	120.900,00	120.120,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	265.467,31	329.519,41	275.851,46
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	314.474,12	264.648,56	231.752,63
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		700.186,82	715.067,97	627.724,09
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale (1):	(+)	70.018,68	71.506,80	62.772,41
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al	(-)	800,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		69.218,68	71.506,80	62.772,41
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	141.211,88	107.260,73	73.309,58
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		141.211,88	107.260,73	73.309,58
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL)

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

Elenco delle garanzie principali e sussidiarie

Il nostro ente non ha rilasciato garanzie principali o sussidiarie a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

Strumenti finanziari derivati

Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

Il nostro ente non ha stipulato contratti relativi a strumenti finanziari derivati o, comunque, contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

Indicatori di bilancio

L'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che le Regioni, gli enti locali e i loro enti ed organismi strumentali, adottino un sistema di indicatori semplici, denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni.

In attuazione di detto articolo, è stato emanato per gli enti locali il decreto del Ministero dell'interno del 22 dicembre 2015.

In rapporto dal dettato normativo evidenziato è stato redatto il Piano degli indicatori per l'Ente come strumento di programmazione da approvare con il bilancio di previsione 2025/2027.

Vedasi allegato al bilancio di previsione